

Cuccaro Club
veglionissimo di fine anno

CENONE + BALLO 80 EURO
SOLO BALLO 35 EURO CON TAVOLO E BUFFET

3 piste aperte

SALA 1 HOUSE E COMMERCIALE
SALA 2 ORCHESTRA DI LISCIO E LATINI
SALA 3 REVIVAL E COMMERCIALE

Per prenotare

0187 890 210/211

Cuccaro Club via Campo Picchiara 150
Rocchetta Vara (SP)

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della & Spezia PROVINCIA

Giovedì, 7 dicembre 2006
Anno 1 N. 41 - Euro-0,50

Cuccaro Club
veglionissimo di fine anno

CENONE + BALLO 80 EURO
SOLO BALLO 35 EURO CON TAVOLO E BUFFET

3 piste aperte

SALA 1 HOUSE E COMMERCIALE
SALA 2 ORCHESTRA DI LISCIO E LATINI
SALA 3 REVIVAL E COMMERCIALE

Per prenotare

0187 890 210/211

Cuccaro Club via Campo Picchiara 150
Rocchetta Vara (SP)



IG

“Babbo Natale io vorrei...”



Caro Babbo Natale con la fascia tricolore, quest'anno sotto l'albero di Natale mi piacerebbe trovare due poliziotti e due carabinieri che all'imbrunire camminino per piazza Brin, Via Roma, Via La Marmora impedendo alle persone di rollare cannoni, farsi in vena e vendere dosi sotto i miei occhi, perché ora siamo solo in due, ma a breve nascerà la nostra bambina e non vogliamo, rincasando, doverle spiegare cosa stanno facendo quei signori seduti sulle panchine; non vogliamo doverle spiegare ogni volta che si affaccia alle finestre cosa fanno quei signori, che non si scambiano segni di pace, ma buste di cocaina. E la sera, quando torniamo a casa dopo la visita ai nonni, non vorrei mai doverle spiegare che quelle signorine (o signorini) non aspettano che qualcuno si fermi per farle attraversare la strada, ma sono lì per lavorare. E poi ci piacerebbe poter percorrere in tranquillità tutte le vie del nostro quartiere senza aver paura di essere molestate anche in pieno giorno. Se non è troppo, caro Babbo Natale, potresti anche rimettere in sesto la fontana e anche le aiuole, ridare a tutta la piazza l'aspetto che aveva trent'anni fa, quando la piazza la frequentavamo noi, in modo che anche nostra figlia possa vivere il quartiere come lo hanno vissuto i suoi genitori e anni prima i suoi nonni e anche i bisnonni. Sai caro Babbo Natale perché ti faccio queste richieste? Perché tutto sommato in piazza Brin ci vivo bene e non voglio andarmene, ma se non si fa nulla per migliorare certe cose, alla fine rassegnati tutti e tre dovremmo andarcene a vivere in un'altra zona. Quindi fai qualcosa, e non solo le solite promesse, in modo che tante giovani coppie come noi si sentano sicure in questa zona con i loro bambini e tante altre possano trovare qui la tranquillità che cercano. Grazie.

Tatiana Di Pino

Questa è la prima lettera a Babbo Natale arrivata in redazione. Aspettiamo anche le vostre entro il 17 dicembre. Scriveteci all'indirizzo email redazione@lagazzettadellaspezia.it, o per posta normale a La Gazzetta, via Fontevivo 21N 19125 La Spezia o al fax 01871989250.

IG

di sglimbescio

Primarie delle primarie?

L'importante, nella vita, è avere le idee chiare. E nel centrosinistra pare che le idee chiare ce l'abbiano davvero: per scegliere il candidato sindaco ci vogliono le primarie. Anche i Ds sono d'accordo: ci vogliono le primarie. Solo che all'ombra della Quercia è spuntato improvviso come un fungo un piccolo problema: alla candidatura di Massimo Federici s'è inopinatamente contrapposta quella del sottosegretario Lorenzo Forcieri, il che sta creando non poco trambusto nel maggiore partito della coalizione. Vuoi vedere che per scegliere il candidato dovranno fare le primarie delle primarie? (Sprugolino)



curiosità
Spezzini
chef a Mosca

2

occupazione
La Spezia
all'avanguardia



3



L'ARTE DEL LEGNO GRANELLA

SETTIMANA DEL 50% DI SCONTO SU ARTICOLI IN ESPOSIZIONE

Vasto assortimento salotti in pelle
Lavorazioni su misura

Via XX Settembre, 272 - 19121 La Spezia - Tel. 0187.738161



il sabato
nel villaggioSe ci siete
battete
un colpo

Pensavate che ce ne fossimo dimenticati? Che ci fossimo dimenticati di avere più volte chiesto ai nostri beniamini parlamentari se ritenevano giusta e congrua una pressione fiscale del 66 per cento sui consumi domestici di gas metano, e se, non ritenendola giusta, avevano intenzione di fare qualcosa per rimediare a questa ingiustizia?

No, non ce ne siamo dimenticati.

Comprendiamo che gli Eletti del popolo, i titolari di un pesante fardello da portare sulle erte e sugli scomodi scranni di Montecitorio, siano oberati al punto da non riuscire a seguire tutto ciò che accade nel loro collegio. Capiamo benissimo che c'è la Finanziaria, che le asperità della lotta politica inducono a non abbassare mai la guardia tenendo a distanza il detestato avversario, ma badando soprattutto a non cadere sotto il fuoco amico. Perché come uno fa tanto da distrarsi rischia di perdere l'amato bene (la poltrona). Tuttavia crediamo che un'occhiata benevola a chi ha avuto la bontà di fare una croce su un certo simbolo nella scheda poi deposta nell'urna vada ogni tanto data. E allora, fidando che un po' di attenzione venga infine concessa anche a queste righe, riepiloghiamo le puntate precedenti: dando un'occhiata alle bollette del gas si scopre che della cifra (consistente) pagata dal cittadino ben il 66 per cento è costituita da imposte e tasse.

Adirittura - vergogna delle vergogne - si paga l'imposta sulla tassa poiché l'Iva viene applicata anche sull'addizionale Irpef regionale. A ciò sollecitati da alcuni lettori, abbiamo pertanto più volte chiesto ai signori parlamentari spezzini di farci sapere la loro opinione. Li abbiamo chiamati in causa uno ad uno: Andrea Orlando, Egidio Banti, Luigi Grillo, Andrea Ranieri, Sergio Olivieri. Ebbene, di questi ha risposto finora solo Orlando. Aspettiamo fiduciosi che pure gli altri quattro facciano sapere ai loro elettori (e anche a coloro che non li hanno votati) come la pensano. (G.R.)

IG

spezzini fuori porto, storie di sprugolini di successo (8)

Due chef spezzini
all'ombra degli "zar"

di Thomas De Luca

Da tempo un settore della stampa spezzina ci tiene aggiornati sulle vicende dello chef di Putin. Nessuno ci aveva detto che esiste anche lo chef di Khodorkovsky, o, meglio, della moglie. Il primo è lo chef executive Mirko Caldino che, partendo dal ristorante "All'incontro" di via Sapri, creato e gestito dal padre Luciano e nel quale si ritroverà quest'anno per il periodo natalizio, è approdato a Mosca e nel giro di tre anni si è guadagnato il titolo di miglior chef della capitale, quindi, va da sé, di tutta la Russia. Il secondo cuoco moscovita che nel vocabolario natio ha incluso il termine "belin" è Stephane Zingone. Lasciando da parte il fatto che Putin difficilmente



si siede ad un tavolo di ristorante, dati la sua carica e, soprattutto, il calibro dei suoi nemici, possiamo dire che Stephane è lo chef della famiglia Khodorkovsky a tutti gli effetti, visto che la signora frequenta tutti i giorni il ristorante "il Mulino" in località Zhukovka. Il signor Khodorkovsky, coinvolto nello scandalo finanziario e tributario Yukos, dal canto suo, non potrà godere delle leccornie della cucina mediterranea almeno sino al 25 ottobre 2012, data della sua scarcerazione. I due cuochi oltre al luogo di nascita e al domicilio attuale, però, condividono altro.

Entrambi hanno frequentato l'Istituto professionale alberghiero "G. Casini" e, in particolare, hanno incontrato il professor Stefano Ferrarini: "Il Casini è una buona scuola, però è stato Ferrarini - ricorda Stephane - l'insegnante che ci ha trasmesso l'amore per la cucina. Non ci parlava solamente di come si preparano i piatti, toccava argomenti di carattere filosofico. Ed è stato proprio questo professore che mi ha fatto conoscere Mirko Caldino. Io avevo 17 anni e Mirko lavorava ancora nel ristorante del padre. Quando ho visto

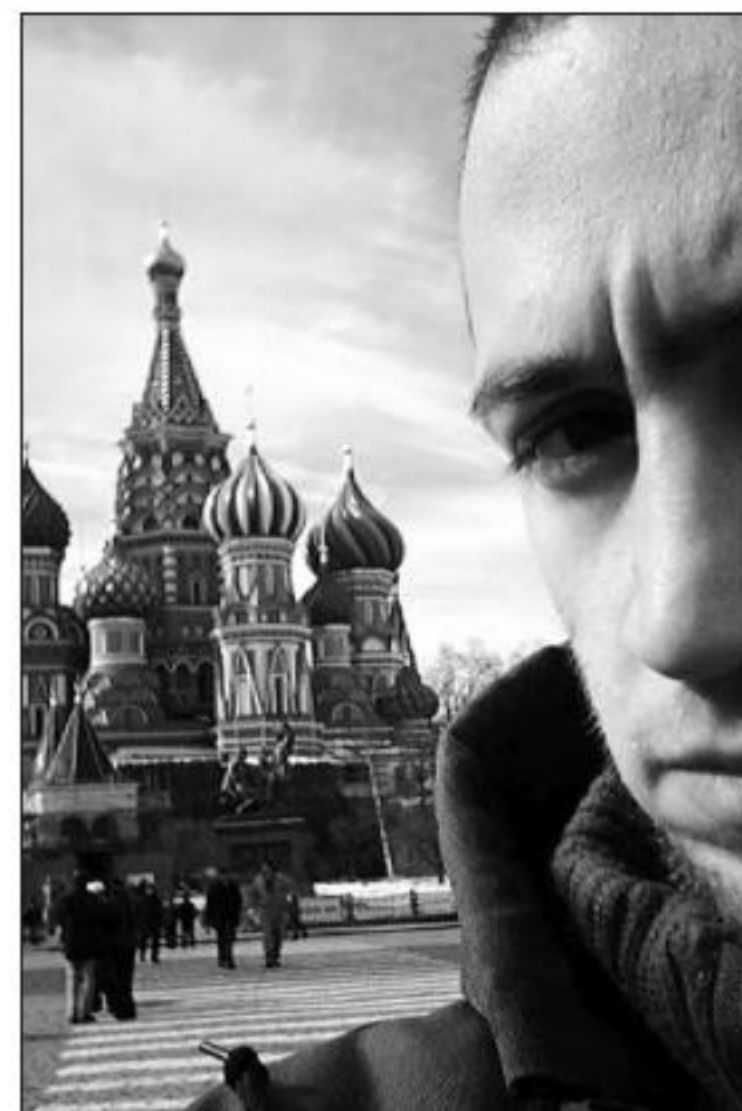
la qualità e la cura con cui venivano preparati i piatti, in tutti i passaggi tra i fuochi e il pass, mi sono esaltato ed ho iniziato ad amare davvero questo lavoro."

Dopo quell'esperienza Stephane e Mirko hanno lavorato insieme svariate volte: quasi sempre si trattava ristoranti stellati (dalla guida Michelin) o residenze esclusive. Nel 2003 Stephane ha ricoperto per la prima volta il ruolo di cuoco di riferimento, proprio nella cucina del ristorante spezzino della famiglia Caldino, e, pochi mesi dopo, è stato invitato da Mirko a Mosca per rendersi conto di come si lavorasse in una cucina da favola. Doveva essere un mese di prova, ma si è trasformato in un lavoro, una casa, una seconda lingua dall'accento spigoloso e inverni dalle temperature glaciali. Un'altra vita, insomma.

"Quando ho scoperto lo spirito della ristorazione nella capitale russa ho scelto di tentare. Lì la ristorazione è imprenditoria: se non c'è professionalità non si va da nessuna parte. È lontana anni luce dallo standard italiano in cui i locali sono a conduzione familiare. Sono rimasto un mese a curiosare nella cucina di Mirko, al Noà, quindi ho trovato lavoro in un altro ristorante, come chef naturalmente. Ho trascorso un anno al Chet Verg, poi ho deciso di

cambiare aria e sono riuscito a entrare al Mulino." Il nome non è molto originale, ma il menù è da favola.

Il Noà, dove lavora Caldino, è un colosso di tre piani nel cuore di Mosca con trecento coperti e la brigata di cucina composta da quaranta cuochi. Il Mulino conta 120 coperti e una dozzina di persone ai fornelli, ma il livello qualitativo è ugualmente alto. D'altronde anche la zona in cui si trova è indicativa. Il ristorante è collocato all'interno del sobborgo in cui sono state costruite le ville dei nuovi ricchi russi, compresi Putin e Abramovich, circondate da mura ciclopiche ornate dal filo spinato. Questa zona, Zhukovka, è tanto esclusiva che è una delle poche zone abitate impossibili da guardare attraverso Google Earth. E sono proprio questi personaggi, arricchiti dopo la caduta dell'impero sovietico, i clienti più assidui del Noà e del Mulino. Pagano un'insalata 30 euro, pasteggiano a vodka e, come nel caso



della cantante pop russa Alsu, ordinano la pizza margherita per aggiungerci abbondanti scaglie di tartufo bianco. "Nel menù scelgono senza tener conto degli accostamenti, spesso in base al prezzo: il vino che costa di più sarà sicuramente indicato per quello che gusteranno..." ci spiega Stephane. "Non badano al portafogli nemmeno nel lasciare le mance, che a volte arrivano anche a due o tre mila euro per un solo tavolo. Una delle nostre cameriere, una ragazza molto bella, si è comprata una Volvo grazie alle mance, che, naturalmente, proprio come in Italia, non vengono divise con la

cucina."

Grazie alla posizione di comando che ricopre nella cucina può ideare nuovi piatti ispirandosi ai suoi idoli professionali: Alain Ducasse, Fernand Adrià e, in particolare, Don Alfonso Jaccarino, senza trascurare Caldino, che è ancora una figura di riferimento per il suo lavoro. Un'attività che raramente prende spunto da cucine esotiche, dato che, secondo il nostro chef, le combinazioni disponibili all'interno della

cucina mediterranea sono ancora molte. Stephane adora il lavoro che svolge lassù, a Zhukovka, nel quartiere dei ricchi: lì può inventare, creare, gestire risorse umane e avere un rapporto diretto con i clienti.

Ha quello che ha sempre cercato, ma le sue capacità, la passione per la cucina e la voglia di migliorare non lo lasceranno lì ancora per molto. D'altronde Stephane ha solamente 25 anni.

I ristoranti di alto livello a Mosca si rivolgono a fornitori che hanno instaurato in Russia dei regimi di monopolio nei rispettivi settori. Il pesce e le verdure sono in mano a una società di forniture alberghiere francese. L'azienda lavora con grande serietà e precisione, d'accordo, ma non ci sono alternative. Strano è il caso della carne: a Mosca è quasi impossibile trovare carne italiana, per motivi sanitari e burocratici. Quando si trova è di contrabbando. Stessa sorte per i tartufi bianchi recapitati direttamente dai cercatori di Piemonte e Toscana, e salumi e formaggi di alta qualità che deliziano i palati dei magnati del petrolio e della finanza sovietica grazie ai viaggi che i produttori italiani compiono sulle rive della Moscova.

IG

alla scoperta della città

Il primo sindaco dopo la guerra

VIA BRONZI AGOSTINO - È la via che conduce da via Carducci all'inerocio con le vie Prospero e Federici. Ricorda Agostino Bronzi, nato alla Spezia il 6 settembre 1891 e morto il 16 gennaio 1972. Fu antifascista perseguitato politico e il primo sindaco della nostra città dopo la Liberazione (1945-46). Dal 1952 ricoprì invece la carica di presidente dell'Amministrazione provinciale e quella di senatore della Repubblica. In precedenza Bronzi era stato uno dei fondatori del partito socialista spezzino e consigliere provinciale a Genova. Per



le sue idee democratiche, durante il periodo fascista, fu esiliato. All'estero conobbe e divenne amico e collaboratore dei massimi esponenti dell'antifascismo. Partecipò attivamente all'opera che Filippo Turati condusse all'estero e in patria per l'affermazione del partito socialista. Bronzi lottò a lungo per l'unità dei socialisti. È stato esempio di rettitudine e accusatore del malcostume e dell'intrigo.

Nel salone dell'Amministrazione provinciale la sua figura è ricordata da un busto in bronzo (nella foto), opera dello scultore Ebreffe Marconi.

IG

Merlo contro l'ipotesi di un trasferimento

Le Ferrovie restino alla Spezia

"Sono contrario all'ipotesi manifestata da Trenitalia di accorpate le funzioni merci al Piemonte con un'unica area Cargo Merci con sede a Torino e pertanto concordo pienamente con le preoccupazioni manifestate dal consigliere regionale Ubaldo Benvenuti in proposito attraverso un'interpellanza".

Lo dichiara l'assessore regionale ai trasporti, Luigi Merlo, che ha già manifestato ai vertici di Ferrovie la sua contrarietà all'ipotesi e ha chiesto di motivarne le ragioni aziendali. "Ritengo altrettanto errato - ha aggiunto Merlo - ipotizzare anche il trasferimento della competenza territoriale della struttura operante alla Spezia

dalla Liguria alla Toscana, tutto questo è assolutamente in contrasto con il modello organizzativo che la Regione sta traghinando".

Secondo l'assessore è invece "necessario rafforzare e consolidare l'organizzazione ferroviaria ligure perché è parte essenziale del progetto portuale-logistico che stiamo costruendo con la portualità ligure, insieme a Piemonte e Emilia Romagna".

"Così come il trasporto passeggeri - conclude Merlo - sta riacquisendo finalmente una maggiore autonomia su scala regionale, che invoco da oltre un anno, analogamente deve avvenire per il settore merci".

i n c h i e s t a

IG istituiti due centri per l'impiego e ben otto job center

Lavoro ai giovani Spezia all'avanguardia

di Laura Cremolini



C hi ce l'ha se lo tiene ben stretto, ma i meno fortunati, all'affannosa ricerca del posto di lavoro, sappiano che La Spezia rappresenta in Italia l'esempio più moderno e all'avanguardia nell'aiutare i giovani a raggiungere questo desiderato traguardo. La riforma del collocamento pubblico ha trasformato il vecchio ufficio di collocamento da inutile interfaccia burocratica statale per l'immissione nel mondo del lavoro a intermediazione attiva e progettuale tra la domanda e l'offerta e ha attribuito alle Province l'esercizio delle deleghe della formazione professionale e, appunto, del collocamento.

Sono occorsi dieci anni per l'istituzione di centri innovativi, che hanno sancito un nuovo modo di "cercare lavoro" e la nostra provincia, non solo ha seguito il percorso di modernizzazione dei servizi, ma attualmente si pone come l'unico capoluogo d'Italia ad aver superato l'ormai obsoleta concezione del sorpassato ufficio di collocamento, istituendo due centri per l'impiego e ben otto job center collegati in rete tra loro, garantendo l'integrazione di tutti i servizi sul territorio. Cosa devono fare oggi i nostri concittadini per inserirsi nel mondo del lavoro? Abbiamo rivolto alcune domande a Paolo Garbini, assessore provinciale alle politiche del lavoro, a Piergiorgio Meconi, responsabile servizi imprese, e a Laura Ruocco, responsabile operativo del centro per l'impiego spezzino.

Cosa è cambiato in questi ultimi dieci anni?

"Prima di tutto è cambiato il modo di distribuire i finanziamenti provenienti dal Fondo comunitario europeo, dallo Stato e dalla Regione. I centri per l'impiego della nostra provincia ricevono molte più sovvenzioni economiche rispetto al quinquennio precedente e hanno tutte le carte in regola per svolgere la funzione di Politiche attive del Lavoro. I corsi di formazione, che in precedenza erano legati soprattutto alla sussistenza dei formatori, sono diventati veramente uno strumento per il recupero dei formandi alla ricerca anche della prima occupazione. Siamo riusciti a creare una rete di otto job center, coniugando in maniera efficiente il pubblico e il privato, trovando il sistema giusto che ha aperto alla concertazione e non alla concorrenza. La necessità era quella di incidere più efficacemente tanto sulle diverse fasce di utenza quanto sulle imprese locali".

Entrando in uno dei nodi della rete della provincia, è possibile rivolgersi allo sportello che meglio identifica il bisogno di ognuno. Sono stati istituiti appositi servizi dedicati alle donne, ai lavoratori atipici, a

chi desidera lavorare in Europa, per il lavoro stagionale e uno ad hoc per gli extracomunitari. Si può imparare a compilare un curriculum vitae in formato europeo, fissare un appuntamento con esperti del settore per essere aiutati a capire le proprie competenze, le proprie attitudini ed essere indirizzati dalla formazione individuale, molto spesso non specialistica, verso occasioni di approfondimento e di inserimento all'interno di un'azienda.

"Grazie ai voucher formativi è possibile iniziare un percorso di approfondimento funzionale alla costruzione dell'obiettivo professionale - afferma Laura Ruocco - senza esborso economico. Il richiedente ottiene 1.300 euro da spendere presso qualsiasi ente formativo, non solo spezzino, per specializzare le proprie competenze e costituire una risorsa specializzata nel panorama lavorativo."

"A questo punto - aggiunge Garbini - la Provincia può organizzare dei tirocini in azienda della durata di 3/6 mesi, garantendo al tirocinante un piccolo contributo di 300 euro al mese. I costi aziendali in tal modo sono ridotti, gli imprenditori sono stimolati nell'accogliere senza spese risorse che formino secondo le necessità e che, molto frequentemente, vengono poi assunte. Sottolineo che la Provincia mette a disposizione dell'azienda che assume il

lavoratore a tempo indeterminato un ulteriore contributo a fondo perduto che l'anno scorso è variato fra i 4.000 e i 9.000 euro, ovviamente a risorsa. Sempre nel 2005 i dati statistici forniti dai Centri per l'Impiego documentano che il 55% delle persone che hanno compiuto questo iter formativo, hanno trovato un impiego non precario." "Le aziende che si rivolgono ai job center - dichiara Piergiorgio Meconi - sono prevalentemente di servizi e di piccole dimensioni. Le figure professionali più richieste sono baristi, magazzinieri, commessi, parrucchieri, impiegati d'ufficio, operatori socio-sanitari. Apprendistato e tempo determinato sono i contratti più applicati, ma è bene segnalare che nello scorso mese di giugno le aziende hanno assunto per circa il 94% risorse a tempo indeterminato, in relazione alle agevolazioni che la Provincia ha messo a disposizione". Dai dati Istat risulta che la nostra provincia negli ultimi diciotto mesi ha registrato un incremento della forza lavoro al di sopra sia del dato regionale che di quello nazionale: è il 5,7% di cui il 5% è rappresentato da nuovi occupati. Questo indicatore segnala che la nostra provincia sta uscendo dalla fase di recessione e sta avviando una ripresa economica.

"La forza lavoro - spiega l'assessore - è costituita dai soggetti disponibili a lavorare e non va confusa con una maggiore cre-

scita occupazionale che a Spezia è aumentata solo del 2,4%. Il dato deve essere interpretato tenendo conto che le condizioni economiche del Paese sono peggiorate e quindi la disponibilità al lavoro riguarda tutti i membri della famiglia e non più solo il capofamiglia, ma bisogna sottolineare che attualmente si sta avvertendo la percezione della ripresa e quindi la maggiore pos-

sibilità di trovare un'occupazione. Stiamo vivendo un momento molto delicato, dove è necessario che la classe dirigente della città e della provincia operi per far crescere la percezione della ripresa, che qualora sfumasse, porterebbe a una nuova, pericolosa fase depressiva."

Da Gennaio 2006 a giugno 2006 la Rete dei Job center ha posto in essere 3.915 contatti, di cui 3.540 sono rappresentati da persone che si rivolgono ai Job center per cercare lavoro, chiedere informazioni su corsi di formazione, concorsi, pratiche del collocamento, normative, lavoro all'estero, auto-imprenditoria; 229 sono invece le aziende che si rivolgono alla stessa Rete per effettuare ricerche di personale, avere informazioni su normative, agevolazioni contributive, progetti relativi a politiche attive del lavoro. Altri 147 contatti, riguardano attività esterne della Rete, rivolte allo sviluppo di relazioni e alla promozione del servizio presso associazioni, enti diversi ed enti privati. Prossimamente sarà attivato un servizio, spiega Federica Zanello, responsabile operativo del centro per l'impiego spezzino, dedicato a tutte le persone che si trovano nella necessità di ricorrere a un aiuto esterno per assistere propri familiari non autosufficienti o anziani che vivono soli, ma anche a coloro che stanno cercando figure professionali che rientrano nella sfera del personale domestico (Baby-Sitter, Assistente familiare, Giardiniere, Colf, Autista, Custode, Addetto alla compagnia, Cuoco, ecc...).

ELETTROSISTEMI di Taveri Giorgio

TECNOLOGIE ECOLOGICHE APPLICATE
CENTRO DEL RISPARMIO ENERGETICO
ENERGIE RINNOVABILI

IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA

TERMICA A PANNELLI CON ACCUMULATORI INCORPORATI O SEPARATI | ELETTRICA DI TIPO FOTOVOLTAICO CONNESSI IN RETE O ISOLATI

SFRUTTA L'ENERGIA SOLARE E LA NUOVA NORMATIVA DI LEGGE
RISPARMIA SULLA BOLLETTA DELLA LUCE SENZA TOCCARE I TUOI SOLDI

NON SOLO ENERGIA

ANTIFURTO IQL | IMPIANTI TV | TRATTAMENTO ACQUA E COMBUSTIBILI

CLIMATIZZAZIONE | RISCALDAMENTO A RAGGI INFRAROSSI

IMPIANTI ELETTRICI | AUTOMAZIONE CANCELLI

Realizzazione di:
Impianti elettrici civili ed industriali - Impianti citofonici e videocitofonici
Automazioni cancelli - TV reti nazionali e satellitari - Aspirapolveri centralizzati
Antifurti - Videocontrollo - Rete dati - Manutenzione impianti - Impianti fotovoltaici
Impianti solari di produzione energia termica ed elettrica ad inseguimento solare
Tecnologie ecologiche applicate - Trattamento dell'acqua e dei combustibili
Impianti di climatizzazione

Via Buonviaggio, 281/285 - La Spezia - Tel. 0187.517451 Fax 0187.569217

TAPPEZZERIA Buselli
dal 1960

Tendaggi per interno
Tende tecniche - Selle Moto/Scooter
Ripristino e realizzazione di imbottiti su misura
Tappezzeria Nautica

Via Pascoli 29 • 19124 LA SPEZIA
Tel. 0187 511334 • Cell.3388285460



Ma...
**BABBO NATALE
 DOVE COMPRA
 I REGALI?**

fino al 7 gennaio 2007

www.grancasa.it

**Il mese di Dicembre tutte le filiali
 aperte la domenica e i giorni festivi***

*per gli orari di inizio e fine apertura contattare il punto vendita

GRANCASA si trova a:

**Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova
 Vicenza - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Carmagnola (TO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Villorba (TV) - Mira (VE)**

s p e c i a l e

**Ci dica, se fosse sindaco...**

- 1) Le prime tre cose che farebbe
- 2) Tre cose fatte dalla precedente amministrazione da annullare immediatamente
- 3) Qualche nome a cui penserebbe per la sua squadra di giunta
- 4) E se non accettasse di fare il sindaco, chi vedrebbe meglio alla guida della città



Motto del candidato:
...la storia siamo noi, siamo noi padri e figli, siamo noi, bella ciao, che partiamo.
(Francesco De Gregori)

Nome: Massimo
Cognome: Federici
Data nascita: 13/08/1956
Luogo di nascita: Chateauroux
Area politica: DS - centrosinistra
Professione: dirigente associativo
Stato civile: sposato con Stefania
Figlia: Arianna
Canzone preferita: "Giovanna d'Arco" di De André
Libro preferito: "Il giovane Holden" di Salinger
Film preferito: "Barry Lindon", ma anche "Apocalypse Now"
Piatto preferito: spaghetti ai muscoli
Sport preferito: automobilismo
Hobby: lettura, cinema, passeggiate
Città più amata in Italia, dopo Spezia: Genova
Città più amata all'estero: Barcellona
Titolo di studio: laurea in lettere moderne
Religione: non pratico nessuna religione
Il personaggio, se esiste, da cui è stato ispirato: Giorgio Amendola
Sogno nel cassetto: riuscire a vedere un mondo di pace



**MASSIMO
FEDERICI**



1 La priorità è valorizzare La Spezia come città di mare e quindi lavorerei a progetti capaci di concretizzare questa vocazione primaria. Innanzitutto mi impegnerei per far nascere nella nostra città un Politecnico delle Scienze e delle Tecnologie Marine, capace di richiamare studenti da tutta Europa. Dove? Nella Caserma Duca degli Abruzzi, nella quale potrebbero trovare spazio anche istituti tecnici superiori e scuole di formazione professionale, dando vita ad una grande "cittadella della conoscenza". Intrecciandosi con la realizzazione del nascente "distretto delle tecnologie marine" si creerebbero, per i nostri giovani, opportunità di grande rilevanza. Poi lavorerei per un evento di primo piano nel panorama italiano che valorizzi la città affermandone l'identità legata alla cultura e ai mestieri marinari antichi e moderni: è quello che ho definito "festival della marineria". Portare alla Spezia un grande appuntamento che faccia dialogare popoli e culture del Mediterraneo. Infine, vorrei impegnarmi per rendere la nostra diga foranea accessibile a tutti per la balneazione, facendola diventare, opportunamente attrezzata, la "spiaggia" degli spezzini e una grande occasione di attrazione turistica.

2 Ho avuto il privilegio di far parte delle due giunte Pagano che è stato un grande sindaco. Ho concorso, insieme ad una squadra di persone leali e di valore, a conseguire gli importanti risultati di questi anni. Pertanto non annullerei niente, ma individuerei tre questioni sulle quali nei prossimi anni sarà necessario imprimere un'accelerazione e una innovazione nei

progetti. Un tema è quello della cura della città: occorre individuare nuovi strumenti per fare una manutenzione migliore e valorizzare la bellezza della città. Spezia va anche illuminata e arredata meglio e, soprattutto, devono sparire le barriere architettoniche. In secondo luogo, occorre proseguire la riforma organizzativa del Comune. Per farlo funzionare al meglio occorre intervenire anche sul sistema di società create in questi anni per razionalizzarlo e metterlo in condizioni di funzionare nel migliore dei modi. Infine, c'è il settore culturale che è cresciuto moltissimo, dotandosi di tante strutture eccellenti. Ora è il momento di una sua riorganizzazione per migliorare la sua proiezione esterna alla città, ma anche per farlo diventare un motore di innovazione e un patrimonio percepito sempre più come proprio da tutta la collettività.

3 Non è il momento di fare nomi. Ora è il tempo di discutere dei programmi. Preciso però che per me la squadra non è solo la Giunta, ma un insieme di molti ruoli diffusi nella città. Lavorerò per aprire e per coinvolgere le tante risorse che abbiamo a disposizione nel nostro territorio. Penso davvero ad un grande e ampio lavoro di squadra che metta a frutto le energie creative della nostra città.

4 Mi sono messo a disposizione, per cui non sarebbe opportuno da parte mia avanzare altre proposte. Certamente ci sono molte persone che stimo profondamente e credo potrebbero essere ottimi sindaci. Paolo Garbini e Luigi Merlo sono sicuramente tra questi.





CERCHI LAVORO

**QUESTA È L'AZIENDA GIUSTA PER TE!!!
STIAMO CERCANDO 20 PERSONE
DA INSERIRE PRESSO LA NOSTRA FILIALE
CON REGOLARE CONTRATTO DI COLLABORAZIONE**

SI RICHIEDE:

- **SERIETÀ E VOGLIA DI MIGLIORARE** -

- **SE HAI QUESTI REQUISITI -
TI OFFRIAMO:**

- **FORMAZIONE GRATUITA** -

- **CARRIERA MANAGERIALE** -

- **FISSO MENSILE** -

- **FULL TIME € 1000 DI FISSO E PART TIME € 400 DI FISSO** -

- **NO MULTILEVEL MARKETING** -

**NON ESITARE CHIAMA ORA!!!
0187-010046 / 3939234767**

**RASSI
IMMOBILIARE**
grassiimmobiliare@libero.it

Rif. A 15 Arcola: centro storico, mq.95, buone condizioni, su tre livelli, soggiorno, sala pranzo, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina. E 155.000	Rif. A 47 Dogana di Ortonovo: Appartamento in villa su due livelli mq.100, recente costruzione, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ampi balconi, box e posto auto. E 250.000	Rif. A 08 Carrara Avenza: appartamento in ottime condizioni, centralissimo, composto di soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampi balconi, aria condizionata, posto auto. E 225.000
Rif. A11 Ameglia: appartamento in ottime condizioni, vicinanza darsena ad 1 km dalla Baia dell'Angelo, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone e posto auto. E 185.000	Rif. A 45 Luni Mare di Ortonovo: Appartamento mq.70, ristrutturato completamente, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, ampio balcone, cantina. E 220.000	Rif. V 12 Fivizzano: porzione di villa bifamiliare mq. 150, unico livello, salone, sala pranzo con camino, cucinotto, 2 camere matrimoniali e cameretta, bagno, ripostigli/lavanderia, giardino mq. 600, cantina e posto auto coperto. E 250.000
Rif. A 36 La Spezia: zona Stazione Centrale, appartamento di mq.70, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, cantina mq.100. E 125.000	Rif. A 46 Serra Valle: Appartamento mq.70, cielo/terra, entrata indipendente, ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostigli/balcone. E 185.000	Rif. V 05 Sarzana: immerso nel verde, porzione di casale completamente ristrutturato con materiali di pregio, salone con camino, cucina, 2 camere, bagno, terrazza, giardino. E 290.000
Rif. A 05 Carrara Avenza: appartamento mq.100, ristrutturato, centralissimo, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni. E 290.000	Rif. A 31 Marinella di Sarzana (SP): appartamento a 200m. dal mare, piano terra con corte esterna di mq.100, soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. E 120.000	Rif. V 01: Dogana di Ortonovo: porzione di villa bifamiliare, mq. 120, due livelli, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, soffitta con finestra, giardino mq.120. E 290.000
Rif. A 10 Giucano: appartamento in villa, a 10 minuti da Sarzana, soggiorno con camino, angolo cottura, 2 camere, bagno, veranda di 50 mq. e giardino mq. 1000. E 190.000	Rif. V 18 Castelnuovo Magra: villa quadrifamiliare, nuova costruzione, mq.180 a porzione, su tre livelli, soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, taverna, lavanderia, giardino con portico. E 345.000	Rif. A 35 Mollicciara: Appartamento mq.65, ottime condizioni, soggiorno con camino, cucina, camera, bagno, balcone. E 165.000

**Associato
FIAIP**

Viale Litoranea n. 35 - Marinella di Sarzana tel. e fax 0187.649535 siamo anche su www.casa.it

L'eleganza, la personalità sportiva, il gusto di distinguersi: il nuovo Burgman 400 e Alessandro Del Piero hanno in comune il fatto di essere splendidamente fuori dal comune. Autentici campioni di stile.

My Burgman
www.burgman.com

- > Omologato EURO 3
- > Parabrezza ampio per maggiore protezione dal vento
- > Vano sottosella da 63 litri
- > Vani portaoggetti nella parte anteriore della carrozzeria
- > Doppia sella a gradino con schienale per il pilota registrabile su 5 diverse posizioni

MOTORSCOOTER

www.motorscooter.it
Via Variante Aurelia, 133
SARZANA - SP
Tel. 0187/629238
E-mail info@motorscooter.it

SUZUKI
Ride the winds of change
Concessionaria Esclusiva per La Spezia e provincia

Lubrificanti **MOTUL** **Corona Extra**

Findomestic **www.suzuki.it**

MONDIAL ASSISTANCE

ALSTARE **800-452625**

**SCONTI E SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
PER TUTTO IL MESE DI NOVEMBRE**

ACQUISTI OGGI E PAGHI NEL 2007

IG

1896: clamoroso salvataggio nella baia di Lerici

In tre prigionieri nella sfera calata negli abissi

di Umberto Burla

È ben noto a tutti che nel campo delle attività subacquee La Spezia vanta due primati: nel nostro arsenale è nato nel 1892 il primo sommergibile della Regia marina (il Delfino, dell'ingegner Pullino), e sempre in arsenale sono nati i primi mezzi d'assalto, progettati da Teseo Tesei (nella foto grande in alto a destra) e da Toschi (i famosi 'maiali').

Si è scritto di recente sulla "sfera metidrica" costruita alla Spezia da Pietro Corsetto Vignot (nella foto a destra), un ingegnoso piemontese, quasi autodidatta, ma pochi sanno che costui ha dato alla nostra città un altro record: il primo salvataggio subacqueo nella storia del lavoro sottomarino.

Nel 1894-95 il Vignot fece costruire in un cantierino al Canaletto (per taluni la ditta Larini e Nathan dell'ingegner Umberto Du Jardin, per altri la Vitaliano, Conte & C.) una sfera metallica di 5 metri di diametro, divisa in due scompartimenti: nel superiore si immetteva l'acqua di mare necessaria per l'immersione, che alcuni serbatoi di aria compressa poi espellevano, assicurando l'emersione; e la parte inferiore destinata all'equipaggio (3-4 uomini) addetto ai lavori sottomarini. La sfera fece nel '95-'96 diverse prove di galleggiamento davanti alle Grazie o a Lerici, destando la curiosità degli spezzini, tanto che si organizzavano persino gite in vaporetto per andare a vedere 'a bala' (la palla).

Nel pomeriggio di sabato 1 agosto 1896 Corsetto, con i lericini Brenna e Coppi, fece un'immersione davanti a Lerici, ma quando egli azionò l'aria compressa

per riemergere, si accorse che vi era stata una perdita e l'aria si era dispersa,



rendendo impossibile espellere l'acqua immagazzinata.

Vignot comprese che non c'era scampo, e si scusò con i suoi due compagni per averli coinvolti, ma essi (almeno così si raccontò in seguito) stoicamente affermarono di essere orgogliosi perché il loro sacrificio era utile per il progresso... sarà poi vero?

In superficie si allarmarono non vedendo riemergere la sfera, e subito si allertò il Comando arsenale: ma era ormai il tardo pomeriggio del sabato e gli uffici erano chiusi. Per fortuna qualcuno ebbe l'idea di interpellare il direttore, ammiraglio Candiani, che fu rintracciato a teatro.

Immediatamente egli dispose l'invio di un pontone dotato di gru (a pieno carico la sfera pesava quasi 50 tonnellate!), che fu rimorchiato a Lerici, e nella notte si susseguirono i tentativi per imbragare la sfera.

Venne l'alba, e i tentativi proseguirono, anche se ormai c'era certezza che i tre uomini erano ormai morti... e invece, quando alle 8 la sfera emerse, l'entusiasmo esplose perché l'equipaggio ne uscì, sano e salvo.

Evidentemente il Vignot aveva sbagliato i calcoli, e l'aria residua si era rivelata sufficiente a tenere in vita i tre uomini.

Questa operazione di salvataggio non aveva avuto precedenti al mondo, ma la sfera fu un fiasco economico per l'inventore: cause in tribunale e fallimento vanificarono lo sfruttamento dell'invenzione, dopo un tentativo, andato a vuoto, di recuperare un piroscampo affondato davanti a Porto Venere.

E secondo un rapporto dei carabinieri, la sfera metidrica fu abbandonata in quelle acque... e forse c'è ancora.



Quei "maiali" incubo degli inglesi

Il primo progetto di sviluppo dell'incursione subacquea è datato 1935 e la paternità è da attribuire a due ufficiali della Regia marina: Teseo Tesei e Eliso Toschi. Punto di partenza per colmare la disparità di mezzi tra la nostra flotta e la forza navale britannica fu la progettazione dei "maiali"; questo è il termine comune con cui comunemente vengono chiamati, ma il loro acronimo tecnico è Sle, siluri a lenta corsa. Potevano trasportare due operatori subacquei muniti di respiratori autonomi per operazioni di sabotaggio di navi nemiche. I sub collocavano una carica esplosiva alla carena per poi farla esplodere. I maiali erano lunghi 7 metri e 30



centimetri e per la propulsione erano dotati di un motore elettrico di 1,6 cavalli potenza. Memorabile l'impresa di Luigi Durand de la Penne che prese parte all'incursione nella base inglese di Alessandria che portò, il 9 dicembre 1941, all'affondamento di due navi da battaglia

britanniche, la Valiant e la Queen Elizabeth, della petroliera Sagona e del caccia Jervis. De la Penne, da solo, riuscì a collocare una carica esplosiva sotto le torri di prora della Valiant. Riemerso in superficie e catturato, riuscì a far sgomberare gli inglesi dalla nave per evitare un'inutile strage, ma fu ugualmente rinchiuso in una cella della stessa imbarcazione. Uscì però indenne dallo scoppio.

Tralotto prigioniero in Gran Bretagna, rimarrà all'inizio del '44, e partecipò alla guerra di liberazione. Fu decorato dallo stesso comandante della Valiant nel 1941, l'ammiraglio sir Charles Morgan. (F. D'A)

IG

1895: disastro navale al Tino

Una tomba d'acqua

Nell'estate del 1895 l'ennesima tragedia del mare trasforma le acque del golfo della Spezia nell'impetosa sepoltura di centinaia di emigranti meridionali. Sembra una maledizione, ma per la seconda volta a distanza di anni, il piroscampo Ortigia investe un'altra imbarcazione nello specchio d'acqua vicino al Tino. Anni prima l'Ortigia aveva "centrato" l'imbarcazione francese "Onclé Joseph" provocandone l'affondamento.

Alle 1,30 del 21 Luglio 1895, per errore, il piroscampo sperona violentemente la "Maria P." con a bordo 163 passeggeri. L'enorme squarcio prodotto dallo scontro - una falla di oltre 6 metri al centro della carena della nave colpita - fa sì che l'ingresso dell'acqua nello scafo sia velocissimo. La "Maria P." scompare alla vista in soli tre minuti.

Il bilancio è terribile: le vittime in totale sono 151. Si contano 148 morti tra i passeggeri. Muoiono anche 3 marinai dell'equipaggio.

La Spezia capitale d'Italia del volontariato. È il 1892 e la nostra città ospita il 1° congresso nazionale delle società di Pubblica assistenza.



1893. Due coppie regali si danno appuntamento alla Spezia. Il Kaiser Guglielmo e sua moglie, la kaiserina Augusta Vittoria incontrano il Re Umberto I e la regina Margherita che da poco hanno celebrato i loro venticinque anni di matrimonio. I sovrani si imbarcano sullo yacht "Savoia".

L'imbarcazione è scortata da un ampio seguito di navi tra cui due torpediniere, dagli "avvisi torpedinieri" Falco e Aquila e dal rimorchiatore Atlante. Numerose le navi alla fonda che rendono alla reale

barca gli onori militari.



Un anno dopo in città ci sono solo quattro banche. Oltre alla Cassa di Risparmio della Spezia, erano presenti la banca d'Italia di via Prione, la banca Cooperativa in via Carpenino e la Ramstein Bevilacqua in via Persio.



Sempre nel 1894 un importante nome del mondo culturale e scientifico internazionale riceve un riconoscimento molto ambito. Il concittadino Giovanni Capellini, fondatore della scienza geologica italiana, viene nominato senatore del Regno d'Italia.

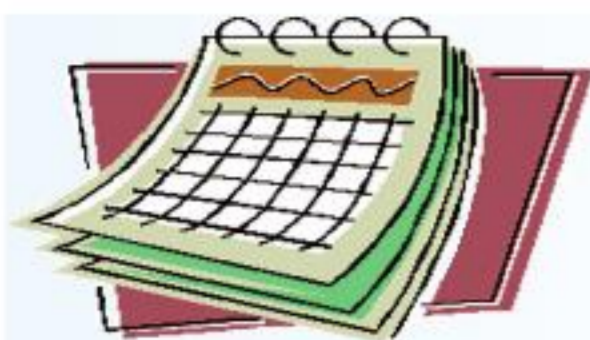
ACCADEVA ANCHE...



a

g

e



DOVE E QUANDO

GIOVEDÌ 7

AGROALIMENTARE - Proseguirà fino al 10 dicembre in piazza Europa la 23esima edizione dell'agroalimentare, mostra specializzata nel settore dell'alimentazione e dell'agricoltura. La manifestazione si caratterizza per la partecipazione di espositori, per oltre la metà locali, di prodotti tipici di diversa varietà merceologica, molti dei quali derivanti dall'agricoltura biologica.

VENERDÌ 8

MERCATINO DI NATALE - A Sesta Godano si svolgerà la mostra-mercato con esposizione e vendita di decorazioni natalizie, oggettistica da regalo, dolci e prodotti tipici locali. A Ceparana mercatino natalizio con esposizione e vendita di merci varie da parte di commercianti locali e di oggettistica natalizia da parte di hobbisti. **DONI E AMORE** - La parrocchia Santuario di santa Rita di via Zagora, si fa promotrice di una bella iniziativa: il piazzale antistante la chiesa si rivestirà di colori natalizi con oggetti e manufatti realizzati dai parrocchiani. Ci saranno presepi, banchi di deliziose torte, dolci e pane fragrante. E quest'anno, una bella novità: verranno messi in vendita anche vestiti. Le somme raccolte saranno destinate in beneficenza per le adozioni a distanza: un modo concreto per dare un significato diverso ai propri regali. La manifestazione si ripeterà domenica 10.

CONCERTO - Il Pegaso live music bar di Arcola propone il rock del trio Broken Trophy.

SABATO 9

MERCATINO DI NATALE - Sabato 9 e domenica 10 si terrà nella parte vecchia del Borgo Rotondo di Varese Ligure il tradizionale mercatino di Natale. Numerose le bancarelle con i prodotti biologici della zona, dolci e oggetti natalizi. In concomitanza al mercatino è possibile visitare il presepe allestito nelle sale del Castello. **CONCERTI** - La Skaletta offre una hard core night con Alldways, Overturned e Drop the I. Al Rdà May Day serata hip hop Rolling Microphones. Con Pure human music e Kaos moddi trix.

DOMENICA 10

VOLA ALLA SPEZIA - Apertura natalizia esercizi commerciali con animazione di vario genere in piazze e vie cittadine. Mercatino in viale Garibaldi. Bancarelle con dolci, idee regalo, addobbi natalizi, artigianato.

LUNEDÌ 11

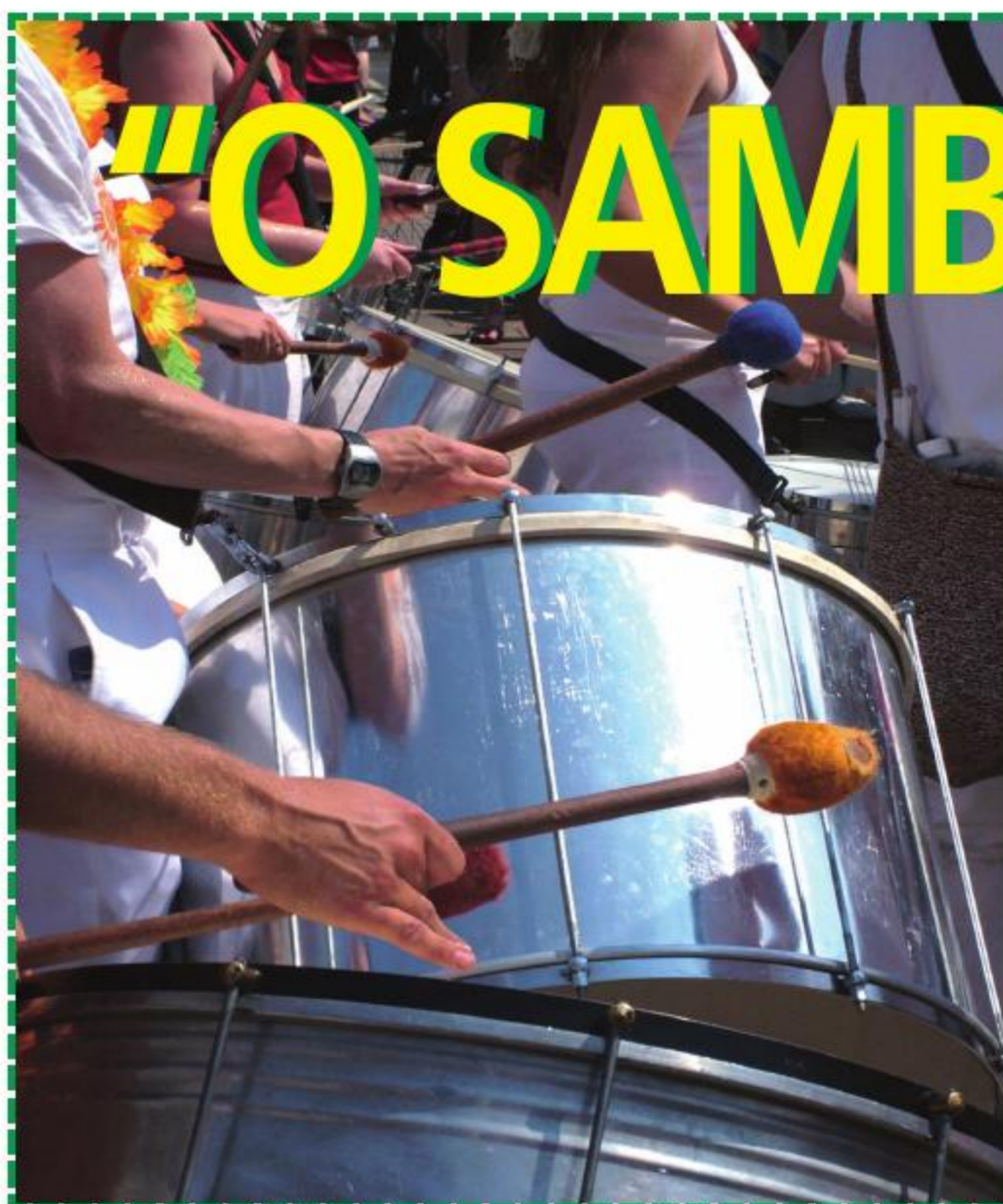
INCONTRI - Alle 17.15 al circolo culturale Castello di San Giorgio in piazza S. Agostino, 10 conversazione della prof.ssa Oriana Paganini sul tema: "Il ciclo di Aspasia" di Giacomo Leopardi - Letture di Lucio Caratozzolo.

teatro

Appuntamento con un autore contemporaneo giovedì 14 al teatro **IMPAVIDI** di Sarzana. Alle 21 la compagnia **LA CORTE** metterà in scena "TRE SULL'ALTALENA" di Luigi Lunari. Tradotta in ventidue lingue, nel 1994 la commedia esce nella collana Bur di Rizzoli e gode di enorme successo in tutto il mondo. La trama è semplice: tre uomini, diversissimi tra loro, si incontrano per caso

nello stesso luogo. Ognuno di loro vi si è recato per uno scopo completamente differente. È possibile che tutti e tre abbiano avuto l'indirizzo sbagliato? A complicare la situazione e a far aumentare il mistero, arriva una esercitazione che blocca i protagonisti nella stanza. I tre arrivano a dubitare di essere morti e che quella sia l'anticamera dell'aldilà. In questa situazione paradossale, i tre

personaggi tireranno fuori il loro carattere e i loro umani difetti. Tra dialoghi esilaranti e battute di spirito verranno affrontati i temi della vita e della morte, del destino, della predestinazione e del libero arbitrio, dell'esistenza di Dio e dell'ateismo. Al culmine di questi discorsi entrerà una donna delle pulizie... ma è una vera donna delle pulizie o è l'angelo del Giudizio?



"O SAMBA" A

La Spezia come Rio de Janeiro del samba e della musica più coinvolgente riempirà le strade della nostra città con "O samba" parade". Così l'aria di questo dicembre, si trasformerà in un clima accarezzato il pubblico per mano in un'immagine nella più famosa musica del mondo. "O samba" è l'anima del binomio di note che si insinuano e diventano energia pura e profondo: il corpo inizia a battere delle percussioni t'uno con il battito del cuore. La "Balengo parade", organizzata dall'associazione culturale Balengo, in collaborazione con il Comune di Spezia, si propone di riunire le bande provenienti da tutto il mondo.

PUNTO GLASS

SOSTITUZIONE IMMEDIATA VETRI DALL'AUTO AL TIR

I NOSTRI SERVIZI

- Convenzioni con le migliori Compagnie di Assicurazione.
- Pronto Intervento Servizio Mobile gratuito nel raggio di 30 Km dal centro.
- Pellicole oscuranti.
- Riparazione scheggiature.

PUNTO GLASS convenzionato
CARGLASS

SOSTITUZIONE IMMEDIATA VETRI DALL'AUTO AL TIR

SARZANA (SP)

Via Variante Cisa ang. Via Pecorina, 6

Tel. 0187.610.600

Brindisi natalizio con Scampo nell'acquario
Polpo con grano Farro e scaglie di Parmigiano
Gamberi con melone e miele di Rododendro
Capesante alla griglia con vellutata di porri e zucchine

€ 40,00
Tutto compreso

Crostini di fegatini
Terrina di Cinghiale e Mandorle
Tortino di Carciofi



Risotto con Vongole e Carciofi
Ravioli di carne al ragù
Involtino filetto di Ombrina e Melanzana
Sorbetto al Limone

Coniglio ripieno con funghi Porcini
Zuppetta di frutti di bosco e tortino al cioccolato
Frutta secca - Panettone - Spumante
Acqua minerale - Caffè - Limoncino
Vino Sharis cantina Livio Felluga

È necessaria la prenotazione Tel. 0187-24116 - Cell. 335-7726875 - Fax 0187-735441 - E-Mail: info@ristoranteallincontro.it - www.ristoranteallincontro.it - Via Sapi, 10 La Spezia

n

d

a

Alla PERFORM CONTEMPORARY ART di via XXIV Maggio 57 prosegue fino al 7 gennaio la mostra di ILARIA BUSELLI "Spazio prende corpo". "Una rotonda sul mare" è il titolo della personale del pittore ANTONIO BARRANI allestita allo STUDIO D'ARTE di via Tommaseo e visitabile i giorni feriali dalle 17 alle 20 sino al 7 dicembre. Continua al CENTRO DIALMA RUGGIERO (via Monteverdi 117) la mostra fotografica di CESARE SALVADEO "(In) un batter d'occhio". Alla GALLERIA MENHIR (via Manzoni, 51) è di scena la mostra di un pittore di razza, quale è considerato il toscano LUCA ALINARI (Firenze, 1943). "Angoli spigoli" è il titolo della singolare personale, imperniata su gradevolissime ed originali tavolette rotonde e

quadrate di piccole dimensioni, nelle quali l'ingegnoso pittore ha dipinto innumerevoli storie, imbevute di una miscela dall'accento prevalentemente fantastico. È particolarmente apprezzabile l'armoniosa unità dell'esposizione, che rivela la positiva alleanza fra segno, colore e materia, legati da una non comune leggerezza. Prosegue al Museo civico la mostra "la Madonna Lia. Francesco Napoletano nella bottega di Leonardo a Milano" orario dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18. Sabato 9 l'ingresso di 6 euro comprenderà, alle 16, la visita guidata gratuita alla mostra. Domenica 10 alle 16 proiezione del dvd "Ritratto di un collezionista - Il Museo Civico Amedeo Lia della Spezia" di Giovanni Fago.

MOSTRE

baldassini
dolce tradizione

CEPARANA (LA SPEZIA)
Produzione Dolciaria Artigianale
Biscotto della salute - Pandolce Genovese
Torta della nonna - Ciambellone - Panettoni
Tel. 0187-932192 - Tel. 0187-931110
Fax 0187-939031
www.baldassini.com

A SPÈZA

aneiro. Il ritmo afrobrasiliiano anno di vita le on la "Balengo mbre per incan- aldo vento che e lo prenderà ginario viaggio carioca. Brasile, un tur- ano sotto pelle a che arriva nel a muoversi e il diventa un tut- uore. rganizzata dal- Batebalengo in une e altri enti unire numerose tutt'Italia sotto

un'unica direzione preparando, in un seminario, i 150 percussionisti che parteciperanno alla sfilata. Sabato 9, un enorme serpente umano trasformerà la città in una variopinta baldoria brasiliana. E allora, scarpe e vestiti comodi per seguire il festoso corteo e l'allegro delirio che risveglierà l'anima, troppo spesso sopita, della nostra città. Il samba tornerà nel tardo pomeriggio di domenica 10. Dalle 17 tutte le bande invaderanno pacificamente i vari quartieri, percorrendoli in maniera autonoma per riunirsi in un pirotecnico epilogo alle 18.30. Così la piazza del mercato si trasformerà in un colorato sambodromo e, senza dubbio, non si potrà fare a meno di perdere la testa in una coinvolgente festa, una sorta di carnevale anticipato. (F.D'A)

IL PROGRAMMA

Venerdì 8

Alle 15 al Centro culturale Dialma Ruggiero: seminario collettivo tenuto da Pietro Sinigaglia.

Dalle 22: festa brasiliana a ingresso libero.

Sabato 9

Alle 11: II° appello seminario Dialma Ruggiero.

Alle 21: centro città BALENGO PARADE il percorso toccherà p.zza Brin piazza del mercato, via Chiodo, piazza Verdi, piazza del Bastione, via Prione, piazza Garibaldi.

Domenica 10

Dalle 17 per le vie del centro cittadino: "una piazza una banda", i cortei simultanei nei quartieri della città convergono in piazza del mercato per la parata finale di saluto alla città.



Ristorante Cadorna
dal lunedì al venerdì

a pranzo menù a euro 18,00
Primo + Secondo di mare
1 acqua, 1 caffè

Viale Mazzini, 3
19121 - La Spezia
Tel. e Fax 0187.736.279
chiusura il mercoledì sera

la "tipografia" digitale
news-europa
a dicembre €34,50+iva
500 biglietti da visita
stampa a colori solo fronte su carta bianca da 300 gr.
stampa digitale & piccolo formato digitale & grande formato
Via Parma, 83/85 - La Spezia
Tel. 0187-525756

Organizzazione Eventi
dalla Festa al Concerto
DIESIS
Noleggio Impianti Audio e Luci
15 Sale Prove per Gruppi e Band
Formazione artisti, musicisti e tecnici
orario continuato 24 ore su 24
Impianto elettrico e Riscaldamento indipendente
lezioni private in sede
in collaborazione con **onde sonore** e Musica Loca (S.Stefano Magro)
Info@diesiservice.com cell. 393.9143922

L'Elisir della Bellezza
Ritagliando questo coupon
SCONTO DEL 20%
su un trattamento
Centro Estetico Solarium
Via Variante Aurelia, 66 - 19038 Sarzana (SP) - Tel. 0187 62.28.11


Confartigianato
Imprese

Via Fontevivo, 19 - La Spezia - Tel. 0187 286611 - Fax 0187 286666
E-mail: segreteria@confartigianato.laspezia.it - www.confartigianato.laspezia.it



OFFERTA DAL 6 AL 14 DICEMBRE
VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Euro 6,90

LAMPADA POKEMON



Euro 4,90

ORSO 40 CM



Euro 4,90

SET 12 PIATTI



Euro 13,90

OROLOGIO COLOR TIME



Euro 39,90

TRE METRI

**ALBERO
DI NATALE**



Euro 9,90

BABBO NATALE

**CON TUBO
DA 100 CM**



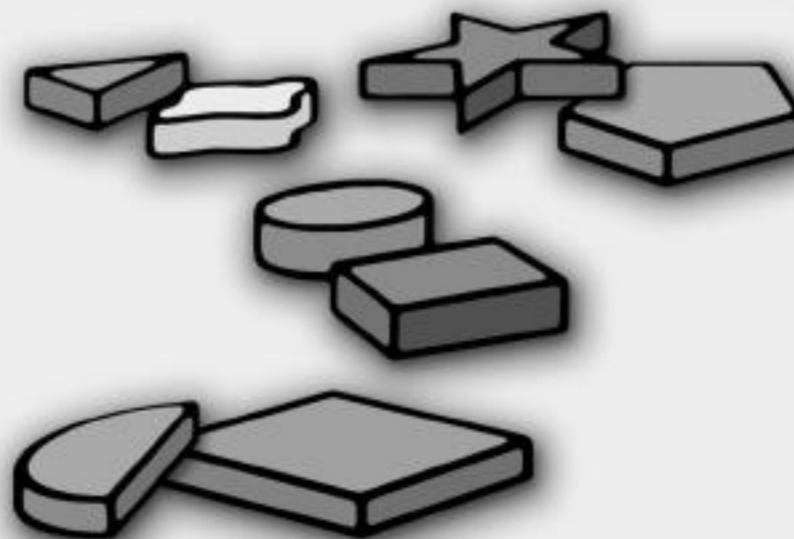
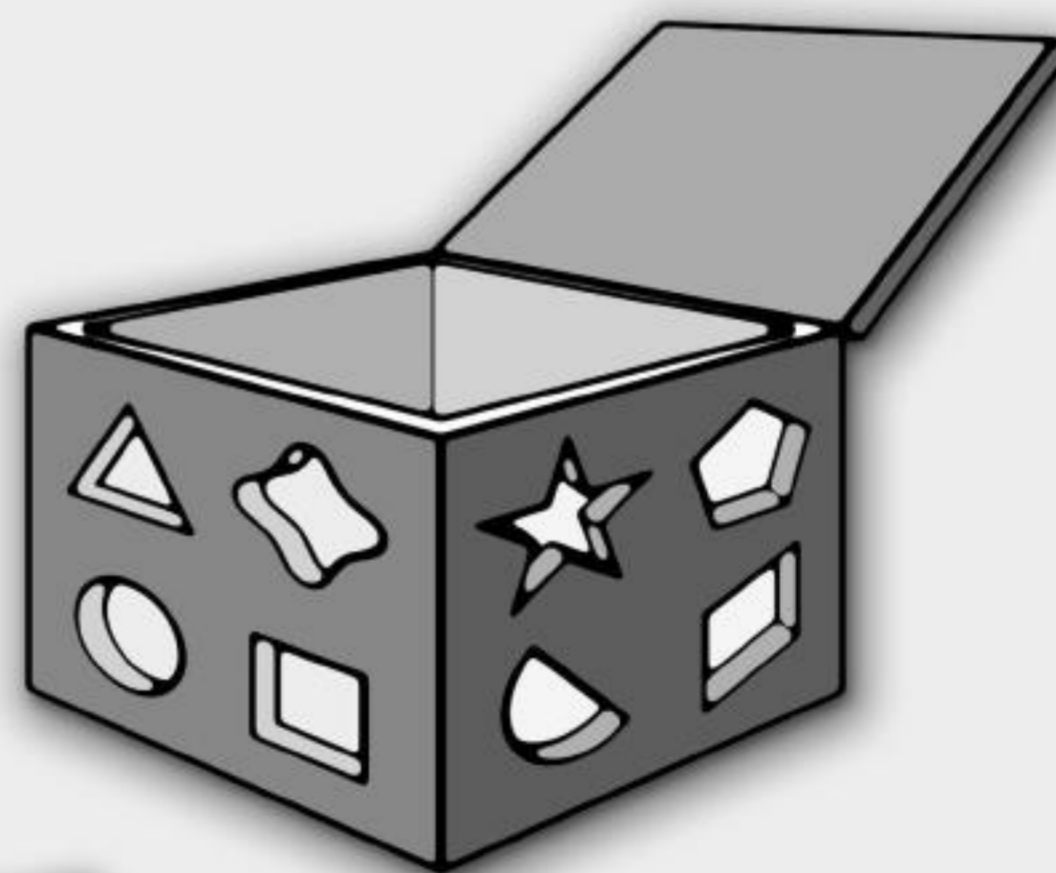
Via Pascoli, 36 - La Spezia - Tel. 0187-512 822



CENTRI PER L'IMPIEGO

soluzioni su misura per le aziende

I **Centri per l'Impiego** della **Provincia della Spezia** sostengono le aziende nella ricerca di personale qualificato e nella formazione professionale adeguata a specifiche esigenze.



Ce la Provincia c'è!

www.lavoro.laspezia.it

Info presso: **Centro per l'Impiego della Spezia**
Via XXIV Maggio, 22 - centroimpiegolaspezia@provincia.sp.it

Centro per l'Impiego di Sarzana
P.zza Vittorio Veneto, 6/c - centroimpiegosarzana@provincia.sp.it

IG

una barca a vela per le persone disabili

A vele spiegate senza barriere

di David Virgilio



Il "Rolling Black" ora è realtà: una barca a vela accessibile alle persone disabili, realizzata con la duplice finalità di offrire loro l'opportunità di sperimentare il fascino della navigazione a vela e quella di creare posti di lavoro nel settore turistico legato alla nautica da diporto. I due principali artefici di questa operazione, sicuramente innovativa, sono Mauro Bornia, delegato provinciale dell'Associazione paraplegici Liguria e Sebastiano Ruggiero, presidente della Cooperativa sociale Cils della Spezia, e proprio loro ce ne descrivono le tappe e le caratteristiche principali:

"Per noi è un sogno che diviene realtà! Insieme abbiamo lottato per superare difficoltà e, in certi casi, pregiudizi verso un progetto innovativo, considerato da alcuni troppo oneroso e spregiudicato, a volte anche dalle stesse associazioni di volontariato, ma alla fine siamo riusciti a catalizzare l'attenzione e l'entusiasmo delle persone che hanno potuto vedere e provare la barca".

Realizzata dal cantiere "Black Yachts" di Ravenna, che ne ha curato la progettazione e la costruzione, l'imbarcazione risponde a tutte le esigenze di accessibilità e guidabilità di un portatore di handicap:

"Il valore della barca sta proprio nel fatto che capovolge completamente il concetto dell'andar per mare del disabile, fino a oggi un "trasportato" ma d'ora in poi "conduttore", un concetto innovativo che sicuramente risponde a quella crescita culturale di cui il nostro paese ha bisogno. È nostra intenzione svolgere attività di charter organizzando minicrociere e crociere, e col-

laborare con le amministrazioni comunali per l'organizzazione di vacanze estive per disabili, per fare in modo che la barca sia il più possibile a disposizione di coloro che lo desiderano".

La barca è completamente accessibile e governabile, in maniera autonoma, da parte delle persone disabili, grazie alle sue caratteristiche tecniche appositamente applicate a questo prototipo: i disabili potranno infatti viaggiare, pernottare, muoversi liberamente tra poppa e prua senza ostacoli, oltre a pilotare il mezzo. Le



ampie cuccette, i bagni attrezzati e le apparecchiature elettrodinamiche permettono di raggiungere facilmente le banchine, garantendo ai naviganti la piena accessibilità alla vita di bordo, e gli schermi one-touch permettono di accedere a tutti i comandi dell'imbarcazione rimanendo seduti sulla carrozzina.

È stata rivolta anche particolare cura all'estetica in modo da conferirle il massimo di visibilità nel contesto nautico in cui opererà: lo scafo del Rolling Black pre-

senta infatti una linea slanciata e moderna, con la poppa "aperta"; la colorazione nera lucida dello scafo, l'albero e le vele, le conferiscono un aspetto particolarmente elegante e allo stesso tempo aggressivo.

"Il Rolling Black - continuano Bornia e Ruggiero - solcherà le acque dei nostri mari: il Golfo dei Poeti, costeggerà i parchi delle Cinque terre e di Montemarcello, ma anche l'arcipelago Toscano, la Sardegna e la Corsica, nel completo rispetto della natura e delle recenti regolamentazioni di cui il nostro Paese si è dotato in materia di ambiente, grazie alla propulsione eolica di cui il galleggiante dispone.

Un'imbarcazione che per le sue caratteristiche si colloca a tutti gli effetti nella vocazione marinara della nostra città svolgendo funzioni sia formative, a esempio corsi di vela per disabili, che turistiche e sportive. Sarà soprattutto compito della cooperativa sociale Cils gestire la barca, ricorrendo ai propri soci lavoratori disabili, anche attraverso la costituzione di una vera e propria agenzia di viaggi necessaria per la gestione del charter e della scuola di vela".

Quali adesioni ha raccolto il vostro progetto?

"Sono molti gli enti pubblici e privati dello spezzino che ci hanno dato una mano, in particolare hanno contribuito finanziariamente: la Regione Liguria, la Fondazione Carispe, il Comune e la Provincia della Spezia, la Camera di Commercio della Spezia, l'Acam, l'Ente parco di Montemarcello e il Parco nazionale delle Cinque terre, oltre a numerosi sponsor privati,

fra i quali vogliamo ricordare: Grafinautica, Itet Sistem, Jeantex abbigliamento, Motorvela, Yacht Placet e l'Associazione Assonautica della Spezia che ha messo a disposizione gratuitamente un posto barca a tempo indeterminato, e provvederà alla creazione di servizi igienici e spogliatoi, attrezzati e accessibili ai portatori di handicap".

Quali attività pensate di intraprendere per promuovere l'iniziativa?

"Intanto siamo reduci dalla partecipazione alla rassegna nautica di Genova, dove abbiamo avuto la definitiva conferma dell'importanza del nostro progetto, una conferma che deriva dalle numerosissime persone che ci hanno visitato, dalle autorità e dagli esperti di nautica, e poi siamo stati ospiti della trasmissione "Linea Blu" della Rai. Ma abbiamo anche altre ambizioni: la barca inizierà una lunga campagna promozionale che prevede il giro d'Italia scandito in diverse tappe nelle principali città delle nostre coste, dove potrà essere visitata e provata dalle associazioni di disabili locali che provvederemo a contattare; intendiamo anche partecipare con equipaggi misti, disabili/normodotati, alle diverse regate veliche che sono in programma nell'Adriatico e nel Tirreno. Stiamo programmando inoltre una nostra partecipazione come spettatori in mare alle LouisVuitton Cup e America's Cup che si terranno a Valencia in Spagna nei primi mesi del 2007, con la speranza di ottenere visibilità internazionale. Chi volesse comunque contattarci per ulteriori informazioni può rivolgersi alla Cooperativa sociale Cils in via Venezia, 54 alla Spezia (telefono 0187 706048, cdh-sp@libero.it)".

IG

convenzione con il Comune

Passa all'Auser l'Informanziani



L'Auser e il Comune della Spezia hanno stipulato una convenzione per la gestione, attraverso l'opera di volontari, del servizio "Informanziani", fino a oggi gestito in forma diretta dal Comune con proprio personale. Il servizio si configura sia come un centro di primo ascolto e accoglienza per gli anziani e i loro familiari, sia come uno strumento di informazione e comunicazione. Le informazioni che saranno fornite dai volontari impegnati all'Informanziani potranno essere di carattere generale,

circa le possibilità di accesso alla rete di servizi socio-sanitari, e di carattere specifico sulle opportunità di aggregazione e socializzazione che la città offre ai cittadini anziani e alle loro famiglie, sulle attività dei centri sociali per anziani, nonché alle iniziative culturali, ricreative e turistiche, e alle possibilità di inserimento degli anziani in attività di pubblica utilità. Il Centro, inoltre, sarà in grado di erogare un'informazione capillare attraverso contatti diretti con le realtà pubbliche e private di maggior rilevanza sul territorio, fra cui i medici di medicina generale.

Il servizio che è collocato all'interno del centro sociale anziani in via Corridoni 7, è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30, il sabato dalle 9 alle 12,30, esclusi i giorni festivi. Nello stesso orario è attivo il numero verde gratuito 800.156006.

Commissione povertà sul web

È online il sito della commissione di indagine sull'esclusione sociale (Cies), istituita da una legge del 2000 con il compito di effettuare, anche in collegamento con analoghe iniziative dell'Ue, ricerche e rilevazioni per indagini sulla povertà e sull'emarginazione in Italia e di formulare proposte per rimuoverne le cause e le conseguenze. La commissione, inoltre, predispone per il governo rapporti e documenti e annualmente una relazione nella quale illustra le indagini svolte, le conclusioni raggiunte e le proposte formulate.

La commissione è composta da studiosi ed esperti con qualificata esperienza nel campo dell'analisi e della pratica sociale. Informazioni su www.commissione-poverta-cies.it/

IG

ad aprire la strada è stata la Ryanair

Prodotti equi e solidali in vendita negli aeroporti di Pisa e Bologna

Anche negli aeroporti italiani sarà possibile acquistare prodotti equi e solidali certificati Fairtrade. Dopo la compagnia lowcost Ryanair, che da settembre su tutti i voli propone tè, caffè e cacao "equi", anche la società veneziana "Linea aeroportuale sole Spa", del gruppo Ligabue, ha scelto infatti di offrire ai clienti dei duty free degli aeroporti di Pisa e Bologna alcuni prodotti



buoni per chi li consuma, ma anche per chi li produce. Il gruppo Ligabue, una delle più importanti realtà italiane nel campo del catering, dei servizi alberghieri e della gestione di esercizi commerciali su navi da crociera, traghetti e aeroporti, dal primo novembre pone in vendita infatti il caffè Goippon Nativo, il tè e le tavolette di cioccolato Alce Nero Bio, i biscotti cantucci Scapigliati: tutte referenze che assicurano prezzi equi, contratti pluriennali e forme di prefinanziamento che permettono lo sviluppo economico e sociale delle comunità del Sud del mondo da cui provengono le materie prime. Esposti in appositi corner, i prodotti saranno accompagnati da materiale informativo in italiano e inglese sul commercio equo e l'obiettivo, dopo un periodo di prova di un mese, è di estendere l'iniziativa anche a altri aeroporti italiani.

IG

dopo la delusione di Trieste arriva il Crotone

Per non rischiare urgono rinforzi

di Filippo Lubrano

Due acuti e due stecche. La continuità, nel calcio come nella vita, è dote di chi punta in alto, ha obiettivi ambiziosi e capacità per raggiungerli. Lo Spezia in serie B è su tutta un'altra piattaforma: quella a moduli galleggianti, sempre in bilico tra le onde dei motoscafi intorno. E non vuole andare da nessuna parte particolare, se non rimanere ben attaccata alla riva. Per compiere questo ingrato mestiere, mister Soda ha una scialuppa di uomini fidati, tutti grandi lavoratori, qualche onesto mozzo. Gente che fa legna, si direbbe con un luogo comune che rende bene. Manca, forse, il giocatore che faccia innamorare le platee, quello per il cui giocare valga la pena di pagare il biglietto, ma non è detto che il colpo a effetto non arrivi già a gennaio. A ogni modo, non è in fondo poi così necessario il nome prestigioso, se è vero che se siamo in B 55 anni

dopo, lo dobbiamo a una squadra di semiconosciuti con l'ossatura del gruppo della Sanremese. I nomi servono per vendere le magliette, quest'anno che sono stampati a caratteri cubitali sulla schiena, ma più altrove che qui: alla Spezia si tifa innanzitutto la squadra, poi viene il resto.

E non è un caso che quest'anno, i successi portino la firma della vecchia guardia: lo sa bene Saverino, che in C1 faticava a trovare un suo spazio e oggi è capocannoniere dei bianchi. Agli aquilotti, in buona sostanza, è mancato il valore aggiunto: a conti fatti, dalla campagna acquisti sono usciti un fenomeno (Santoni), una sicurezza (Scarlatto) e un talento (Frara). Il resto, è ricetta nota: tanta corsa, spirito d'abnegazione, e cinismo per difendere il vantaggio, seppur minimo (l'undici spezzino non ha mai vinto con più di un gol di scarto). Troppo poco. I colpi che avrebbero dovuto cambiar volto al team si sono per ora risolti in una delusione, sebbene ciascuno con motivazioni diverse: principalmente sfortuna, finora, per Nicola e Baù, perennemente alle prese con infortuni; ritardo di condizione per il corazziere Zamboni; scarsa prolificità in zona gol per Dionigi e Russo; mancato affiatamento con i ritmi della squadra per Confalone.

Che allo Spezia, oggi, manchino dei punti, è fatto inequivocabile. Ma la fortuna, da sola, non è un alibi: la dea bendata è ingrediente costitutivo della

ricetta calcio. Il punto è fare di tutto per ingraziarsela: non pretendiamo però poi che non dispensi comunque dalla sua cornucopia a piacere, in ogni caso. Quello che ci è stato tolto, ci insegna la statistica (e la giustizia, se c'è), ci sarà restituito, prima o poi.

Di Soda è piaciuta la capacità di adattare il sistema di gioco all'avversario (più spesso: agli infortuni); meno il complesso d'inferiorità che pare palesare la squadra lontano dal Picco, Matusa o Dall'Ara che sia.

L'inversione di rotta dei pirati spezzini è soprattutto psicologica: appurato che al Picco quest'anno non è facile matare gli avversari tenendo in mano il pallino del gioco, urgono punti anche fuori. Punti che passano soprattutto dal superamento del timore che pare il male peggiore che affligge lo Spezia quest'anno. Entrare nell'ottica dei 3 punti, giacché i pareggi la classifica la muovono davvero poco: è questo il fioretto che i bianchi devono impegnarsi a mantenere per il nuovo anno. A partire dal Crotona, dove i tre punti sono già sei, più nella testa che in classifica.



IG

mercato di "riparazione", le prime indiscrezioni

Chiesa, Bazzani, Graziani, Di Napoli Chi troveremo sotto l'albero?

È il reparto d'attacco il principale indiziato di questo altalenante avvio di stagione dello Spezia. I bianchi hanno spesso mostrato cali di tensione, ingenuità e spirito rinunciario a priori, e secondo Ruggieri e Soda sarebbe proprio quella la zona del campo in cui nascono i problemi che affliggono gli aquilotti, che mai hanno vinto con più di un gol di scarto e che hanno subito molte reti nei minuti finali.

Nelle scorse settimane Soda aveva affermato di voler dare una possibilità a tutti coloro che ancora non avevano ingranato prima del mercato di riparazione di gennaio. Confalone, che però non è stato convocato per la trasferta di Trieste, insieme a Zamboni costituisce un corpo estraneo alla squadra, e i due sembrano ormai essere diventati un caso. Probabilmente saranno loro, con Dionigi e Russo, i giocatori a finire nella lista dei possibili parenti durante il mercato di riparazione. Russo, quando ha giocato non è parso in grado di reggere l'urto con la categoria, mentre Dionigi, che ha



avuto diverse possibilità per esprimersi, ha dimostrato di non poter soppiantare Guidetti e, soprattutto, di non essere il giocatore in grado di fare la differenza.

Questi quattro sono quindi i principali indiziati e per la loro sostituzione iniziano esserci le prime

indiscrezioni. Non è mistero che Ruggieri voglia portare in riva al golfo due attaccanti dei quali uno di categoria superiore. I nomi più gettonati sono quello di Di Napoli dal Messina chiuso dal cannoniere Riganò e di Chiesa del Siena (nella foto) che pare voler cambiare aria per trovare nuovi stimoli. Altro nome affascinante è Bazzani, che esce da un lungo infortunio e che difficilmente troverebbe spazio in questa Sampdoria in difficoltà; il giocatore, contattato dai dirigenti aquilotti, avrebbe preso tempo per capire realmente se i blucerchiati intendono aspettarlo.

Ma la nuova idea che ha accarezzato Ruggieri sarebbe quella di un possibile scambio Russo - Graziani. L'attaccante del Mantova, a fronte di una giusta proposta economica e tecnica, potrebbe anche accettare, ma sembra che Di Carlo, che ha costruito un gruppo importante in questi anni, non voglia privarsene. Insomma, tanta carne al fuoco, si tratta soltanto di aspettare per vedere cosa riserverà il natale in casa Spezia.

POWERADE CUP 2006 2007

CAMPIONATO A1 FEMMINILE

REGULAR SEASON

10° GIORNATA

andata

DOMENICA 10 DICEMBRE 2006 ORE 18,00

 Polesprint - via Parma, 2 (SP)

PHARD NAPOLI

 VS

TERMOCARISPE

 LA SPEZIA

IG

si torna con i piedi per terra dopo l'illusione di Genova

Salvezza, la strada è lunga e tortuosa

di Emanuele Costamagna

La storica vittoria nel derby con il Genoa ci aveva fatto un po' tutti illudere che la stagione dello Spezia sarebbe stata una strada abbastanza in discesa verso la salvezza. A quel pomeriggio di Marassi sono però seguite due sconfitte: ko interno con il Modena e la rimonta subita a Trieste. L'aspetto che poi preoccupa di più è che abbiamo ricominciato a prendere gol negli ultimi minuti, proprio come accadeva nelle prime partite.

Quella sognata strada in discesa è tornata così a essere una difficile mulattiera di montagna, e la sfida di questa sera con il Crotona rappresenta un aspro guado.

I calabresi hanno appena un punto in meno di noi in classifica, e questo fa della partita un vero e proprio scontro diretto. I rossoblu hanno vinto al debutto contro il Bari, ma sono tornati a riasaporare il gusto della vittoria solo all'11ª giornata contro il Modena. In trasferta hanno violato solo il campo del Lecce la giornata successiva. Nel mezzo 4 pareggi e 6 sconfitte. Il tecnico Gustinetti (messosi in luce due anni fa sulla panchina dell'Albinoleffe), la passata stagione era alla guida dell'Arezzo, col quale arrivò a sfiorare l'ingresso nel

play-off, mancandoli solo per la differenza reti favorevole alla concorrente Cesena. In Calabria non è riuscito però a replicare le gesta toscane, o ancor prima lombarde.

Va anche detto che la rosa non presenta nomi di grande caratura, anzi.

I nomi più conosciuti, e forse i più validi atleti, sono il portiere Soviero, il centrocampista uzbeko Zeytulayev o l'attaccante ceco Sedivec. Dunque si può e si deve vincere, per mettere dopo due turni di stop, nuovo fieno nella cascina della salvezza, e per allontanare una diretta concorrente, così vicina agli aquilotti di Suda. Volgendo lo sguardo al resto delle partite, troviamo in posticipo al lunedì il big match fra Cesena e la capolista Napoli entrambe reduci da



un pareggio. Domani la Juventus, dopo il pari di Genova ospita un Verona in difficoltà. Il grifone proverà invece a tornare alla vittoria a Treviso. Le altre squadre di vertice Bologna, Piacenza e Rimini, se la vedranno rispettivamente con Lecce, Arezzo e Pescara. L'ormai non più sorpresa Albinoleffe di Emiliano Mondonico va a Mantova, mentre il Brescia tenterà di tornare sulle prime della classe a Frosinone.

IG

inchiesta del pm di Udine

Scommesse: nei guai due aquilotti

21 calciatori (e tra questi due aquilotti, uno in attività, l'altro no) sono implicati in un'inchiesta su un maxi giro di scommesse non autorizzate conclusa dal pm della procura di Udine Lorenzo del Giudice che si è avvalso delle investigazioni della Guardia di Finanza. Gli "spezini" che dovranno rispondere alle accuse sono l'ex capitano della promozione Bordin e Scarlato. Con loro stanno per ricevere l'avviso di chiusura delle indagini i colleghi: Abeijon (Atalanta), Bia (ex Bologna, Inter e Napoli), Bordin (ex Napoli), Di Michele (Palermo), Ferrante (Pescara), Fresi (ex Inter), Gregori (ex Udinese e Verona), Iaquina (Udinese), Jankulovski (Milan), Kalac (Milan), T. Manfredini (Bologna), Margiotta (Frosinone), Pierini (ex Udinese), Pineda (ex Udinese), Pinzi (Udinese), Scarlato (Spezia), Schwoch (Vicenza), Sgrigna (Vicenza), Sommese (Mantova), Sosa (Napoli), Walem (ex Udinese). Per quasi tutti gli indagati il reato ipotizzato è la violazione della legge 401/89 per aver partecipato a "scommesse, giochi e concorsi a pronostici abusivamente raccolti e gestiti". Alcuni dovranno rispondere anche di effettuazione di operazioni bancarie "con modalità elusive della normativa anti-riciclaggio". Nessun campione, comunque, rischia la galera. Potranno patteggiare e godranno dell'indulto. Secondo la Finanza le indagini sarebbero ruotate intorno all'attività di Armando Zamparo, titolare di un'edicola nel centro di Udine. L'uomo avrebbe fatto da tramite raccogliendo dai giocatori i soldi per le giocate per conto della società inglese Eurobet. Sempre secondo gli investigatori, alcuni calciatori avrebbero scommesso anche su partite del calcio italiano e delle proprie squadre.

LA SPEZIA
Corso Nazionale 117
Tel. 0187/510937
Fax 0187/514050
laspezia@gabetti.it
www.gabetti.it

LA SPEZIA

Gabetti

PROPERTY SOLUTIONS

SARZANA
Via Landinelli, 53
Tel. 0187/622800
Fax 0187/606654
sarzana@gabetti.it
www.gabetti.it

ZONA EST - LA SPEZIA

□ MAZZETTA

In casale indipendente, tranquillo e luminoso, ristrutturato vani 3,5 con balconata ed utilizzo ampio giardino attrezzato condominiale.

€ 175.000 rif.290E

□ CEPARANA

In zona centralissima, servita, palazzo recente con ascensore, vani 2,5 con balconata, ripostiglio e posto auto. Abitabile subito.

€ 90.000 rif.407E

□ NUOVO TRIBUNALE

In palazzo con ascensore, vista aperta, ampio 6 vani con doppi ingressi, n.3 terrazzi, doppi servizi. Affare solo € 270.000 rif.188E

□ ZONA OSPEDALE

In palazzo in ordine, piano alto con ascensore, caratteristico 4 vani abitabile subito con pavimenti dell'epoca, balcone e ripostiglio.

€ 190.000 rif.25E

□ MAGGIOLINA

Ottima posizione verde, tranquilla, residenziale, in palazzo recente, trilocale con possibilità 2 camere, cantina e posto auto con sbarra € 165.000 rif.71E

□ CENTRO KENNEDY

In palazzo in ordine con ascensore appartamento di vani 3,5 con tripli balconi, ristrutturato, piano alto soleggiatissimo.

€ 185.000 rif.381E

□ TERMO

Sole, verde, tipico stabile pietra, a volta, semindipendente di vani 4 con giardino privato e posto auto, da riordinare interni.

€ 165.000 rif. E206E

□ MAGGIOLINA

In palazzo recente con ascensore ampio e signorile 5 vani con marmi, doppi balconi e posto auto con sbarra. Abitabile subito, no traffico. € 305.000 tratt. II E322E

□ MAGGIOLINA

In palazzina riquilificata, ottima posizione verde, appartamento di vani 5 abitabile subito, doppi balconi e cantina.

€ 310.000 rif. E304E

ZONA CENTRO - LA SPEZIA

□ ZONA OSPEDALE

Palazzina di soli due app.ti con ingresso indipendente, trilocale abitabile ideale uso investimento e/o ufficio. € 100.000 E48C

□ FOSSITERMI

In zona verde, tranquilla vicino coop, ampio vani 4,5 con ripostiglio, doppi balconi e cantina. Abitabile subito, posto scooter.

€ 190.000 rif. 397C

□ CENTRALISSIMO

In palazzo d'epoca con ascensore sottostante Castello San Giorgio vani 4,5 con doppi balconi, soppalcabile. Affare, nuda proprietà.

€ 205.000 E205C

□ LA SCORZA

In palazzina con esterni in ordine comodissimo piano, vani 4 ristrutturato con cantina e due camere ampie. Rendita € 550 mensili.

€ 140.000 rif.173C

□ CORSO CAVOUR

Splendida zona pedonale nel cuore del centro storico lato piazza Beverini, vani 5 di 130 mq. Con ottime rifiniture e parquet.

€ 330.000 rif.136C

□ PIAZZA CHIODO

Vicinanze, in ottimo palazzo rifatto, vani 4 abitabile con ripostiglio, soppalco e balcone. Impianto riscaldamento nuovo.

€ 160.000 rif.310C

□ VALDELLORA

Appartata, tranquilla, inserita in casale indipendente, vani 5 con veranda, luminoso, ampio spazio condominiale per posti auto.

€ 190.000

□ ZONA OSPEDALE

Palazzo in ordine, posizione servita, comoda, ampio app.to di vani 4,5 abitabile subito con balcone e ascensore. € 198.000 rif.131C

□ PIAZZA GARIBALDI

Vicinanze, affarissimo, nel cuore della città mansarda abitabile di due locali più cucinotto e servizio. Splendida occasione

€ 80.000 rif.367C

□ PIAZZA GARIBALDI

Piano alto con ascensore, luminoso, soleggiato, vani 4 con doppi balconi, arredo e ripostiglio. Rendita euro 580 mensili.

€ 175.000 rif.21C

ZONA OVEST - LA SPEZIA

□ FABIANO

In zona tranquilla e comoda, luminoso ed ampio appartamento con cucina abitabile e 2 balconi. € 180.000 rif. E350 V

□ PEGAZZANO

Ottima occasione : in zona residenziale e soleggiata, luminoso appartamento con 2 balconi ed ampia cantina, termoautonomo. Ristrutturato con finiture signorili. Posto auto privato. € 160.000 rif.213V

□ LA FOCE

In caratteristica casa di borgo ligure, ristrutturata nelle parti esterne, ampio appartamento con ingresso indipendente internamente personalizzato con finiture di pregio. Terrazza vivibile con stupenda vista golfo.

€ 240.000 rif. 395 V

ZONA TURISTICA E MARE

□ MAROLA

con splendida vista mare, terratetto semindipendente ristrutturato recentemente con tripli servizi. € 160.000 RIF 201 V

□ CADIMARE

in posizione dominante tutto il golfo dei poeti fino alla costa toscana, ampio appartamento in semindipendente con annesso terreno boschivo di 500 mq. € 230.000 RIF E358 V

□ LE GRAZIE DI PORTOVENERE

villa indipendente ristrutturata in modo signorile con particolari elementi caratteristici. Doppio ingresso. Spazioso giardino attrezzato e piastrellato. Comodissima per la marina. € 750.000 rif. 18 V

□ PORTOVENERE

fronte mare, ampio appartamento di rara reperibilità con giardino di proprietà.

€ 850.000 rif. 357 V

□ PARODI

in contesto verdeggianti e panoramico, villa semindipendente con finiture di lusso. Terrazza ampiamente vivibile vista golfo. Completata con spaziosa taverna e doppio box privato. € 550.000

Gabetti

PROPERTY SOLUTIONS

Rassegna Musicale Natalizia 2006

UNA
CANZONE
PER TE

...gli altri "Luoghi della Musica"



PROVINCIA DELLA SPEZIA

Assessorato alla Cultura
Assessorato alle Politiche Sociali**VENERDÌ 15 DICEMBRE ore 16.00**

CINEMA TEATRO DON BOSCO - La Spezia

Spettacolo Musicale "CHE MONDO MERAVIGLIOSO..."
*SUONI, EMOZIONI ED ALTRO*In collaborazione con l'Associazione ANFFAS La Spezia
e la Consulta Disabili della Spezia

A cura della BANDA GIACOMO PUCCINI

e del LABORATORIO DEGLI ALUNNI

DELLA SCUOLA MEDIA ALFIERI - MAZZINI - SIGNORINI

Coordinatori dello spettacolo: Alex e Diana

SABATO 16 DICEMBRE ore 17.30RESIDENZA PER ANZIANI SACRO CUORE -
Brugnato*"UN CALDO ABBRACCIO IN MUSICA"*

A cura del CIRCOLO CORALE DEIVESE

SABATO 16 DICEMBRE ore 16.00

RESIDENZA PROTETTA MAZZINI - La Spezia

"IL NATALE NEL MONDO CON LA MUSICA POPOLARE"

A cura dell'UNIONE CORALE LA SPEZIA

DOMENICA 17 DICEMBRE ore 16.00

CASA CIRCONDARIALE DELLA SPEZIA

"MUSICA SENZA CONFINI"

A cura del CIRCOLO CORALE DEIVESE

LUNEDÌ 18 DICEMBRE ore 17.30

COMUNITÀ EDUCATIVA CASA DEL FANCIULLO

"SORRISO FRANCESCANO" - La Spezia*"BAMBINI PER BAMBINI"**Giocando con la musica classica*

A cura dell'ASSOCIAZIONE MusicArs

ORCHESTRA DEI PICCOLI ARMONICI

MARTEDÌ 19 DICEMBRE ore 18.15

COMUNITÀ LA MISSIONE - Sarzana

"CHRISTMAS SOUND"

A cura del SOUND AND SOUL GOSPEL CHOIR

MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE ore 16.00

RESIDENZA PROTETTA VILLA MILENA-Ponzano M.

"SUONI CLASSICI E NATALIZI"

A cura dell'ASSOCIAZIONE MusicArs

ORCHESTRA DEI PICCOLI ARMONICI

GIOVEDÌ 21 DICEMBRE ore 21.00

COMUNITÀ TERAPEUTICA Ma.Ris. - Pitelli

"GOSPEL IN CHRISTMAS TIME"

A cura della CORALE S. BARTOLOMEO - ADMO Val di Magra

MERCOLEDÌ 27 DICEMBRE ore 18.00

CENTRO PER MALATI PSICHIATRICI

MONSIGNOR SIRO SILVESTRI - Rocchetta Vara

"GOSPEL IN CHRISTMAS TIME"

A cura della CORALE S. BARTOLOMEO - ADMO Val di Magra

A tutti gli spettacoli sarà gradita
la presenza di pubblico esterno.(ad eccezione di quello che avrà luogo
nella Casa Circondariale)

L'ingresso è gratuito

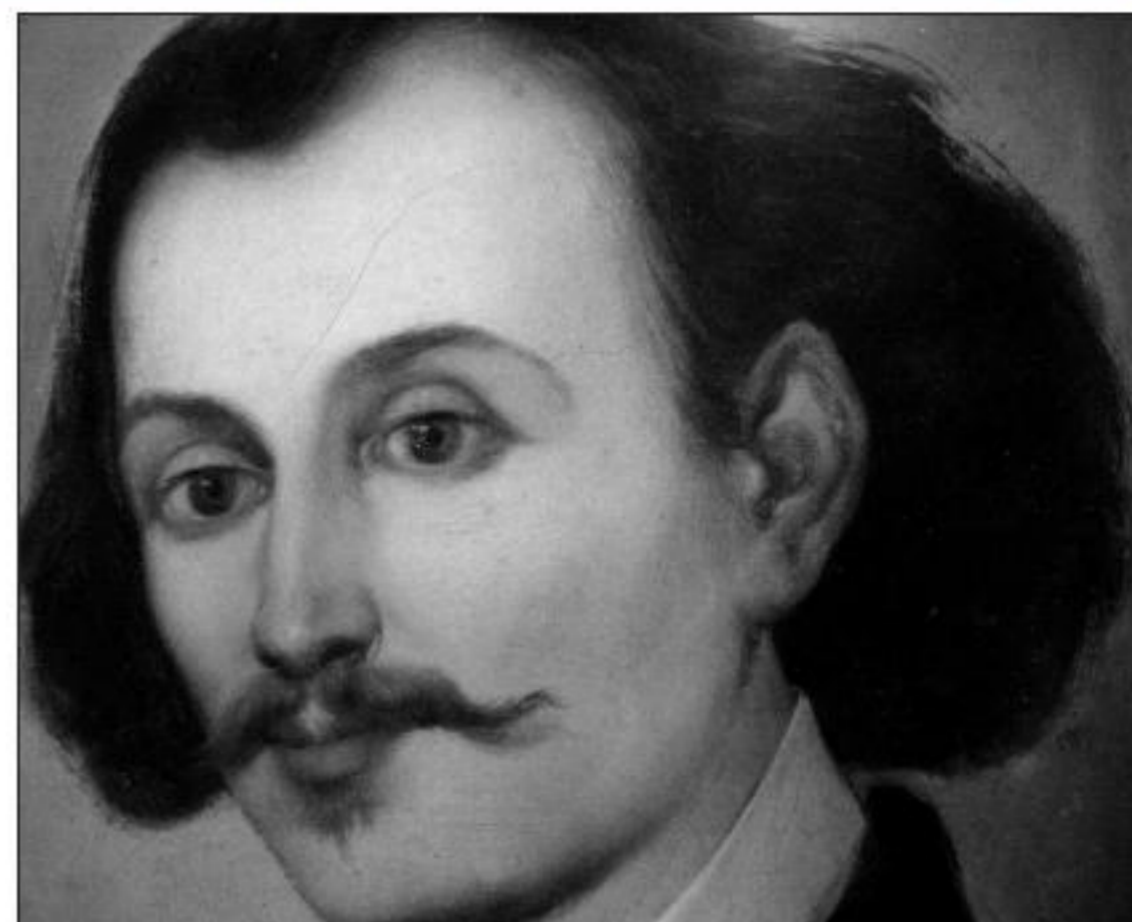
qualcosa di personale

IG

organizzate due retrospettive e realizzata una monografia

La città riscopre Agostino Fossati

di Valerio P. Cremolini



La Cassa di Risparmio della Spezia e la Fondazione Carispe hanno fatto un duplice regalo alla nostra città e agli spezzini.

La splendida e documentatissima monografia su Agostino Fossati (1830-1904), edita dalla Società Editrice Buonaparte di Sarzana, e le mostre retrospettive allestite nello storico palazzo di via Chiodo, 36 e nella Palazzina delle Arti colmano un vuoto nell'offrire agli appassionati d'arte l'opportunità di meglio conoscere questo illustre concittadino e la sua straordinaria testimonianza artistica. È un evento culturale che lascerà un segno indelebile, capace di arricchire i personali bagagli di conoscenza del pittore e, nel contempo, di aprire nuovi e più ampi orizzonti di lettura del tempo in cui egli visse e della sua significativa pittura.

Meritano elogi Marzia Ratti, Pia Spagiari, Elda Belsito e Franco Bonatti, autori di saggi densi di notizie, di analisi e di puntuali considerazioni sulla non defilata

figura di Agostino Fossati, stimata per qualità morali e per acume pittorico. Si contano sulle dita di una mano le mostre dedicate nel secolo scorso a Fossati.

“
Nella formazione di Fossati hanno influito gli artisti locali, le forze culturali e sociali della città”

L'ultima di circa sessanta opere è del marzo 1980 e venne allestita nella sede dell'Istituto Tecnico Commerciale di Bragarina, a lui intitolato, e l'estesa galleria dei suoi paesaggi, pacati e lucenti, immediati, seducenti e pieni di verità confermò la statura (altro che modesta come scrisse Guido Marangoni nel 1932) di un pittore di razza partecipe della migliore pittura di paesaggio ligure e italiana. Oggi, non diversamente da

precedenti mostre, riscopriamo in Fossati l'eccellente vedutista, che ha lasciato l'impronta della sua creatività in pagine dipinte con amore e rigosità compositiva, documentando con gustosa raffinatezza La Spezia ottocentesca, meta esclusiva di letterati e pittori, il cui golfo, scrive Elda Belsito, "frequentato per la sua bellezza e le sue rinomate prerogative naturali" è il fedelissimo motivo ispiratore della meditata ed operosa ricerca del pittore spezzino. Sono dipinti che comunicano abilità tecnica ed il commovente affetto dell'artista per la sua terra, protagonista di numerose vedute, avvolte tra un personalissimo tonalismo, deputato a segnalare la profonda umanità e l'avvertibile spiritualità profuse nella sua lodata professionalità di artista e di docente.

Fossati apprese a Brera gli insegnamenti di Francesco Hayez (1791-1882) e Luigi Sabatelli (1772-1850) per trasferirsi successivamente a Genova, dove

all'Accademia Ligustica, affinché la propensione verso un proprio modulo paesaggistico.

Giustamente Marzia Ratti afferma che questa articolata retrospettiva "porta nuova luce sulle tappe del percorso figurativo di Fossati e permette finalmente di distinguere alcune fasi della sua attività, superando lo scoglio dell'apparente immutabilità dell'arte del pittore." Fossati seppe vivere pienamente il suo tempo e non trascurò la presenza alla Spezia nel 1856 di Antonio Fontanesi (1818-1882), apprezzato per il sottile, velato cromatismo ed il soffuso intimismo, non assente nella pittura del nostro concittadino. Nell'intensa vita artistica di Fossati non va ommesso l'incontro con Telemaco Signorini (1835-1901), presente

alla Spezia già nel 1859 e a Riomaggiore in ripetuti soggiorni dal 1880 al 1899.

Ma secondo Pia Spagiari, "nella formazione di Fossati possono aver influito non tanto gli epigoni del Grand Tour, i romantici tedeschi e gli appassionati acquerellisti che percorsero il Golfo, ma piuttosto gli artisti locali, le forze culturali e sociali della città, che tra la metà degli anni '40 e la fine degli anni '50 contribuirono a farla crescere". Altamente qualificato, come sempre, è il consistente contributo dello storico Franco Bonatti, che ha analizzato il ruolo propulsivo che le società filantropiche e di mutuo soccorso, di cui Agostino Fossati fu autorevole socio, svolsero per lo sviluppo economico e sociale della Spezia.

cronache dallo zoo



Un asinello per amico, anzi, per psicologo. Accade nella fattoria "La Guardiola" di Varese Ligure il cui titolare, Renato Gotelli, ha aperto un centro di onoterapia. Accarezzare un asino, salirgli in groppa e farsi un giro, avrebbe un effetto benefico nelle persone facendole sentire meglio, più rilassate e serene. La dolcezza, la docilità, la simpatia del somarello ne fanno infatti uno straordinario compagno di giochi.

Ancora pesci morti nei nostri corsi d'acqua. Dopo la mattanza verificatasi la scorsa estate alla foce del Magra, stavolta la moria è stata segnalata alla confluenza del Vara nel Magra. Si sta cercando di capire se si tratta di un fenomeno naturale o delle conseguenze di qualche fonte d'inquinamento.

AI CONFINI DELLA REALTÀ



Fra capo Corvo e Montemarcello c'è una misteriosa cavità che da sempre spaventa quanti vi si affacciano.

È un pozzo verticale conosciuto fin dai tempi antichi come la via più facile per raggiungere il centro della terra.

Sembra che nessuno abbia mai cercato verificare il fondamento di questa "stramba" teoria, forse per la paura dei rumori diabolici che vi si possono udire e del vento straordinario che esce da quella bocca che sembra il preludio dell'inferno.

C'è chi pensa che possa essere la casa del Diavolo oppure la tana del drago - che si apre sul mare - contro cui si era battuto San Venerio.

Ed è proprio la possibilità che la grotta sia, in qualche modo, collegata al mare che giustificherebbe le fortissime folate di vento e i sinistri rumori che vi fuoriescono.

GENTE

- Angelo Berlangieri, albergatore di 46 anni, assessore al turismo del comune di Finale Ligure, è il nuovo direttore generale dell'Agenzia regionale di promozione turistica "In Liguria".
- La giunta regionale ha riconfermato nell'incarico di direttore generale di Arpal, Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure, l'ingegnere Bruno Soracco.
- L'avvocato Paolo Di Martino ha lasciato il ruolo di dirigente di cancelleria del tribunale. Ha deciso di intraprendere la professione privata.
- Cristina Bertucci è il nuovo direttore responsabile della testata giornalistica Spezialmente.it, il portale dei giovani. Nel darne notizia "con immenso orgoglio" Sun-TIMES Srl Edizioni ricorda che Cristina ha seguito il progetto Spezialmente sin dalla sua nascita sposando con sincero entusiasmo la causa del portale.
- La misericordia Olmo di Sarzana (Luciana Castagna, Rossella Freccia, Andrea Marchini e Paolo Russo) si è piazzata al secondo posto nella gara interregionale di Triathlon soccorso che si è svolta a Spotorno.
- Angela Valdetaro è il nuovo presidente dell'Acis comunale di Porto Venere. Tesoriere è Laura Da Pozzo, segretaria Emanuela Pesce. Lo ha deciso l'assemblea dei soci della benemerita associazione.

LA GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna
Direttore Gino Ragnetti
Progetto grafico
Lilia Guida, Luca Crescenzi
Redazione
Stefano Bozza (Vice Direttore)
Emanuele Costamagna
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Andrea Squadroni, David Virgilio
Fotografie
Cristiano Andreani

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication
Responsabile editoriale
Laura Cremolini
Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco

Vendite pubblicità
Francesca Domenichini
Marco Rebecchi
Tel.: 335 423630

Email:
redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontecivo 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

Stampa Tipografia Fabbiani Spa
Via Privata Oto, 19100 La Spezia



ROLLANDI ARREDAMENTI INTERPRETA I TUOI SOGNI.

ARTEMIDE_B&B ITALIA_BOFFI_BRAVO CUCINE_CAMPEGGI_CASSINA
DE ROSSO_DESALTO_FLOU_FONTANA_ARTE_GERVASONI_KARTELL
KREON_LEMA_MDF_PORRO_O-LUCE_RIMADESIO_VITRA

ROLLANDI ARREDAMENTI

TEL. 0187_777075 FAX 0187_777067 MAIL: INFO@ROLLANDI.IT

WWW.ROLLANDI.IT

VISITA IL SITO INTERNET PER VEDERE ALCUNE NOSTRE REALIZZAZIONI